

PT Offerta Formativa

ex art. 1, comma 14 L. 107/2015

Liceo Scientifico Liceo Linguistico Istituto
Tecnico Economico
indirizzo turismo





Piazza Tommaseo, 1, 20123 Milano (MI)

CONTATTI

Telefono: 02 4800 6864

Sito: www.marcellinetommaseo.it

segreteriadidattica@marcellinetommaseo.it Segreteria: Linguistico: liceolinguistico@marcellinetommaseo.it classicoscientifico@marcellinetommaseo.it Scientifico

ITET: turistico@marcellinetommaseo.it Sistema Gestione Qualità: quality1@marcellinetommaseo.it

UNESCO Associated Schools



Educational, Scientific and Member of UNESCO
Cultural Organization Associated Schools



United Nations * Istituto Marcelline Tommaseo

Il piano triennale dell'offerta formativa è la carta di identità dell'Istituto Marcelline **Tommaseo** ed esplicita la progettazione educativa, **l'attività curricolare e l'ampliamento dell'offerta formativa dei Corsi Superiori.**

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti, approvato dal Consiglio di Istituto in ottemperanza alla Legge 107/2015 e si struttura nei seguenti punti:

Indice generale

1. Il Tommaseo – La Storia	4
2. Il Tommaseo – Identità e Mission	
3. Organico dell'Istituto	8
4. Grow the World - Offerta formativa ed educativa del Tommaseo	9
4.1 Le Macro Aree Disciplinari	11
4.2 Interdisciplinarietà e didattica trasversale: i Dipartimenti	14
4.3 Metodologia	
4.4 Verifica e valutazione	
4.5 Valutazione della Qualità della Scuola	20
4.6 Piano di miglioramento	20
5. L'Offerta Formativa Comune del Tommaseo	
5.1 Viaggi Studio	20
5.2 Certificazioni di Lingua Straniera	21
5.3 CLIL	23
5.4 Recupero-Sostegno-Potenziamento Curriculare	23
5.5 Spazio allo Studio	
5.6 PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l' Orientamento)	23
5.7Multimedialità	24
5.8 Legalità	25
5.9 Sport	25
5.10 Sportello di Ascolto per Studenti, Docenti e Genitori	25
5.11 Volontariato	
5.12 Eventi Culturali	26
5.13 Musica	
5.14 Laboratorio di Scrittura e Produzione Giornalistica QR code	
5.15 Corsi di Preparazione ai Test d'Ingresso Universitari	27
5.16 Corso di Sicurezza sul Lavoro	
5.17 Calendario Scolastico.	
6. I Corsi Superiori del Tommaseo nella loro autonomia	28
6.1 LICEO SCIENTIFICO - Innovation lab	
6.2 LICEO LINGUISTICO	
6.3 ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO INDIRIZZO TURISTICO (ITET)	
7. Strutture e Servizi	
7.1 Segreteria e Amministrazione	
7.2 Iscrizioni	
7.3 Orari di ricevimento	
7.4 Reclami	
ALLEGATO A: Regolamento degli studenti dei Corsi Superiori del Tommaseo	
ALLEGATO B: Piano di Miglioramento	51
ALLEGATO C: Patto di corresponsabilità educativa	54
ALLEGATO D: LICEO SCIENTIFICO SECONDA LINGUA STRANIERA & POTENZIAMENTO	
AREA SCIENTIFICA	55
ALLEGATO E: CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA- LICEO LINGUISTICO E	
SCIENTIFICO	60

ALLEGATO F: PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA7	'2
--	----

Approvato con Delibera del Collegio Docenti nella seduta del 5 Dicembre 2018 e Aggiornato in data 29 Ottobre 20

1. II Tommaseo - La Storia

La storia del Tommaseo inizia nel 1906. A quell'epoca

il **Tommaseo** contava 200 alunne, suddivise nei diversi corsi: asilo infantile, elementari, complementari e corsi di perfezionamento in lingue, disegno, pittura, ceramica, pianoforte, violino e canto.

Durante la Prima Guerra Mondiale parte della Scuola viene utilizzata come ospedale militare. Alla conclusione del conflitto, il **Tommaseo** entra in piena attività scolastica ed educativa crescendo intensamente attraverso tappe significative:

- ✓ 1951 per decreto legge, viene riconosciuto il Liceo Linguistico – primo in Italia
- ✓ 1961 il Tommaseo riceve la Medaglia d'Oro del Ministro della Pubblica Istruzione per l'istituzione del Liceo Linguistico
- ✓ 1965 apre l'Istituto Tecnico per il Turismo
- ✓ 1967 apre il Liceo Scientifico



Il Tommaseo nel '900. Foto di Skyscrapercity



Il Tommaseo nei primi del '900

- ✓ 1968 ancora una Medaglia d'Oro per il Tommaseo dal Ministro della Pubblica Istruzione per i benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte
- ✓ 1980 anche i ragazzi nei Corsi Superiori
- ✓ 1985 nasce l'Associazione Ex-Allievi, attiva nell'ambito della cultura, del volontariato e della solidarietà
- ✓ 1987 celebrazioni dell'ottantesimo del
 Tommaseo
- 1990 la progettazione didattica viene coordinata attraverso l'istituzione di Dipartimenti intercorso operanti nelle diverse aree disciplinari
- ✓ 1991 ponendosi all'avanguardia, il Tommaseo è uno degli istituti pilota del

Progetto Qualità promosso da Assolombarda

- ✓ 1993 si attiva il Liceo Sperimentale ad indirizzi Classico e Scientifico: i corsi tradizionali si adeguano ai parametri europei e a una società in evoluzione con interazione tra cultura umanistica e scientifica
- ✓ 1999 il nuovo Istituto Comprensivo realizza la verticalità didattica tra Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado, voluta dal MIUR
- Zoo2 tra i primi Istituti Scolastici in Italia, il Tommaseo ottiene la prima Certificazione UNI ISO 9001:2000, Certificazione di Qualità dell'Istituto, riconoscimento, in base a standard internazionali, della qualità del servizio formativo, poi regolarmente aggiornata e
- ✓ 11 novembre 2006, apertura delle celebrazioni dell'anno centenario, con la serata inaugurale "Una storia, tante vite"

rinnovata

✓ 2006 novembre prima edizione di "Codice a Barre", il giornale degli studenti



Anno 1968. Foto di Teorema

- ✓ 2008 nasce il Consiglio Pedagogico Carismatico "Punto di Fuga 6"
- ✓ 2008 attivazione e aggiornamento di una rete di *leadership partecipata* costituita dai consigli di Presidenza di tutte le scuole, in Italia e in Europa, della Congregazione internazionale delle Marcelline
- ✓ 2010 il Tommaseo inaugura i nuovi Licei Classico, Scientifico, Linguistico e l'Istituto Tecnico Economicoindirizzo turismo, Legge n. 133/2008 (Riforma Gelmini)
- ✓ 2011, 8 ottobre, il Liceo Linguistico festeggia i 60 anni.
- ✓ 2012 la Congregazione delle Marcelline festeggia i 100 anni di presenza in Brasile
- ✓ 2013 introduzione dello studio curricolare della lingua araba al Liceo Linguistico e della lingua cinese all'Istituto tecnico Economico indirizzo turismo
- ✓ 2014 utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica (Lim e Tablet)
- ✓ 2015 il corso ITET festeggia i suoi 50 anni
- ✓ 2015 estensione dell'alternanza scuola lavoro ai licei; primo trimestre a Londra per la classe 4° ITET
- ✓ 2015 svolgimento concorso "Crea il tuo videogioco" per tutte le scuole Marcelline in Italia
- ✓ 2015 si attiva il nuovo Liceo Scientifico con seconda lingua straniera e potenziamento dell'area scientifica in lingua
- ✓ 2016 il Tommaseo inaugura il progetto ILA per la certificazione della lingua araba
- ✓ 2016/17 prima edizione del premio letterario in inglese per Milano e provincia, intitolato a Roberta Foglino
- ✓ 2016/17 prima edizione di "QR code", evoluzione di "Codice a Barre", e sviluppo di un canale di video interviste "QR code interview" per il sito istituzionale della scuola
- ✓ 2018/19 avvio del progetto "Grow the World" sul modello della Sustainable Development School



Facciamo nostri gli obiettivi dell'Agenda 2030

2. Il Tommaseo - Identità e Mission



Piazza Tommaseo oggi

La Congregazione delle Marcelline, nata nel 1838 dalla precorritrice intuizione di un sacerdote milanese, don Luigi Biraghi – beatificato nel 2006 –, testimonia e concretizza, ancora oggi, un'educazione ai valori e comportamenti civili cristiani che pongono in primo piano la centralità della persona, un'armonica preparazione culturale e una formazione consapevole per valorizzare le capacità di ciascuno, perseguendo un metodo formativo improntato alla condivisione, alla stretta collaborazione scuola-famiglia e al confronto interculturale.

Alla base del percorso culturale e scolastico del **Tommaseo** ed alla luce del nuovo progetto Grow the World, si pone una pedagogia attenta alla crescita personale di ciascun allievo, attraverso l'acquisizione di:

- conoscenza di sé
- cultura solida e spirito critico
- > intelligenza pratica e creativa
- > attitudine all'ascolto ed alla riflessione
- abilità di leadership e di cooperazione
- > stili di vita sostenibili per sé e per gli altri
- > valorizzazione delle capacità individuali
- scoperta di interessi culturali specifici
- > apertura alla solidarietà umana e cristiana

Per questo propone un solido percorso formativo, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Secondo Grado, curando la verticalità educativa e metodologica delle sue scuole. Le scuole presenti in **Tommaseo** sono *paritarie*.

La cultura è il mezzo privilegiato con cui il **Tommaseo** si propone di indirizzare l'allievo verso una visione globale ed integrata della realtà affinché, attraverso lo studio e l'esperienza, egli possa costruire una vita piena e realizzata.

Il Progetto Educativo si sviluppa con lo scorrere del tempo e delle culture: attraverso viva attenzione alla persona intorno alla quale il progetto prende forma e senso.

Tale pedagogia richiede studio continuo e critico delle linee di forza del tempo presente e porta a rinnovare metodi, programmi e preparazione in campo educativo, interagendo con le sedi internazionali della Congregazione.

La Congregazione delle Marcelline, nata nel 1838 dall'intuizione di don Luigi Biraghi, sacerdote milanese beatificato nel 2006, testimonia e concretizza, ancora oggi, un'educazione ai valori e comportamenti civili cristiani che pongono in

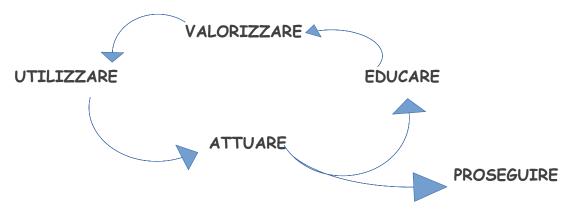
primo piano la centralità della persona, un'armonica preparazione culturale ed una formazione consapevole per valorizzare le capacità di ciascuno, perseguendo un metodo formativo improntato alla condivisione della vita quotidiana, alla stretta collaborazione scuola-famiglia ed al confronto interculturale.

Il fondatore, deciso a rinnovare la società attraverso l'azione educativa, mirava a formare *non con gran numero di* precetti, ma con l'esempio della vita persone dallo spirito aperto, professionalmente competenti e responsabili, colte, cristiane.

Principale *mission* delle Marcelline è l'educazione soprattutto attraverso la scuola, ma esse hanno fondato anche ospedali, case di riposo per anziani, poli universitari, centri di aggregazione giovanile e, in terra di missione, opere sociali tra i più poveri, dove sono presenti con una funzione educativa ed assistenziale.

Il carattere internazionale della Congregazione delle Marcelline, la sua presenza in più continenti, oltre a contribuire ad una visione di apertura interculturale, consente esperienze di scambio e di studio nelle numerose strutture della Congregazione, sia durante l'anno scolastico, che nel periodo estivo. Le Marcelline sono presenti oltre che in Italia, in Inghilterra, Svizzera, Brasile, Canada, Messico, Albania e di recente anche nel Benin.

Genitori e alunni che entrano a far parte del **Tommaseo** si impegnano a rispettare e a condividere il **Progetto Educativo** (ai sensi della L.62/00 art. 3).



EDUCARE

ATTRAVERSO UNA PREPARAZIONE CULTURALE CHE PONE COME OBIETTIVI SPECIFICI:

- > Una visione umana e cristiana della realtà
- > Autonomia e responsabilità
- > Consapevolezza della propria tradizione culturale e comprensione delle culture altrui
- > Crescita dei giovani nella legalità

VALORIZZARE

LE CAPACITÀ E LE DIFFERENZE DI OGNUNO IN UN CLIMA SERENO

UTILIZZARE

UNA DIDATTICA DAL VIVO SUL TERRITORIO
UNA DIDATTICA LABORATORIALE E MULTIMEDIALE
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO E DI COUNCELING
VIAGGI STUDIO INTERCULTURALI
TECNICHE TEATRALI E MUSICALI

ATTUARE

UNA EFFETTIVA CONTINUITÀ EDUCATIVA E METODOLOGICA ATTRAVERSO UNA ATTIVITÀ DIDATTICA VERTICALE E TRASVERSALE

3. Organico dell'Istituto

Direzione

Capo d'Istituto: prof.ssa suor Adriana Ingrassia

Organo di garanzia: Capo di Istituto, preside, coordinatore di classe, rappresentante di corso dei docenti in Consiglio di Istituto, rappresentante dei genitori di corso in Consiglio di Istituto, rappresentante degli studenti di corso in Consiglio di Istituto

Preside Liceo Linguistico e Liceo Scientifico: dott.ssa Marta Bosi; vicaria prof.ssa Manuela Carnovali **Consiglio di Presidenza** – prof.ssa Diletta Scotti, prof.ssa Livia Chiaromonte, prof.ssa Angela Lazzati

Preside Istituto Tecnico-Economico indirizzo Turismo: prof.ssa Gabriella Ceci, vicaria prof.ssa Maria Ida Cattaneo Consiglio di Presidenza – prof.ssa suor Cinzia Bendinelli, prof. Carlo Sala Cattaneo, prof.ssa Michela Mammini, prof.ssa Giovanna Biancifiori

Organizzazione Generale

Responsabile Sistema Gestione Qualità: prof. Carlo Sala Cattaneo Responsabile Segreteria Scolastica: sig.ra Rita Sangiovanni Responsabile amministrativo: sig.ra Gloria Guagnini

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: prof. ssa Silvia Anselmi

Servizi informatici: sig. Roberto Vai

Responsabile del progetto Grow the World: il Capo d'Istituto Responsabili PCTO per l'Itet: prof.ssa Giovanna Biancifiori Responsabili PCTO per i licei: prof.ssa Chiara Zancan

Responsabili Progetto Lingue e CLIL: prof.ssa Gabriella Ceci, prof.ssa Caroline Kervella

Responsabile Progetto "QR code" – il giornale degli studenti del Tommaseo: prof.ssa Paola Zanchi

Responsabile Progetto Volontariato: prof.ssa Caroline Kervella

Responsabili PTOF: presidi e vicari

Commissione formazione e aggiornamento docenti: consigli di presidenza

Commissione valutazione docenti: consigli di presidenza (formalizzazione della procedura in via di definizione)

Psicologa per i corsi superiori: dott.ssa Katia Lai

GLI - Gruppo Lavoro Inclusione: Presidi, Psicologa Scolastica e Referenti di corso

Commissione Sport: docenti di Scienze Motorie e Sportive **Assistenza Scolastica:** sig.ra Rita Luraghi, sig.ra Paola Dragoni

Assistenza Sanitaria: dott.ssa Alessandra Bozzato Referente Cyberbullismo: prof. Carlo Sala Cattaneo Manutenzione e Servizio Mensa: Pellegrini S.p.A.

4. Grow the World - Offerta formativa ed educativa del Tommaseo

"Noi dobbiamo simpatizzare con il nostro tempo"

(dagli scritti di monsignor Luigi Biraghi, fondatore della Congregazione delle Suore Marcelline, 1838)

Il **Tommaseo** sceglie un progetto didattico integralmente pensato in chiave sostenibile.

La ragione più profonda la troviamo nella riflessione che il Beato Luigi Biraghi (1801-1879), sacerdote milanese, scrive circa l'origine delle Suore Marcelline e della loro missione educativa: "Le suore Marcelline sorsero nella diocesi e città di Milano quando non ancora v'erano istituti religiosi per l'educazione della gioventù [...] L' educazione era, per lo più, frivola e attenta alle sole apparenze e vanitosa.[...] Essendo io in Milano provavo gran pena di questo sì grave e universale guasto della educazione: e coll'aiuto di Dio pensai come si potesse istituire un corpo religioso che unisse il metodo e la scienza voluta dai tempi e dalle leggi scolastiche, e insieme lo spirito cristiano, le pratiche evangeliche" Tutte le riflessioni attuali sulle "emergenze educative" fanno sentire l'attualità dell'originale spinta fondativa e ci impegnano a continuare a generare, dentro i nostri contesti educativi, spazi di ricerca, confronto e approfondimento, perché i ragazzi e le ragazze che abitano il nostro Istituto possano avere una formazione solida e una libertà educata a scelte responsabili e consapevoli. L'invito di Papa Francesco a "sognare un nuovo umanesimo europeo in cui l'Europa è chiamata non tanto a difendere degli spazi, ma ad essere una madre generatrice di processi" e i 17 goals indicati dall'Agenda delle Nazioni Unite ben si coniugano con il progetto Apostolico delle Marcelline, che desidera "fare bella la creatura umana e bello il contesto in cui vive".





Il progetto *Grow the World* sviluppa due fondamentali aree di intervento:

Area gestionale: prevede la costituzione di uno Staff di docenti e collaboratori che si occupino di alcune funzioni indispensabili alla scuola per poter tornare a svolgere un ruolo attivo sul territorio.

FUNZIONI	OBIETTIVI
1. Rapporti con il territorio	Gestisce le attività di rappresentanza della scuola nei confronti di partner istituzionali, agenzie educative,
2. Rapporti con le Università	società civile. Partecipa a convegni, propone partnership, incontra istituzioni. All'ordinaria attività di rappresentanza dei singoli presidi e dirigenti scolastici, si affianca quindi una figura rappresentativa dell'intero istituto. Interazione con gli atenei capaci di:
	 conferire sempre maggior credito e autorevolezza ai programmi didattici e culturali offerti dalla scuola;
	 promuovere occasioni di incontro e conoscenza tra il mondo universitario, la sua offerta formativa e gli studenti in una logica di orientamento a partire già dalla scuola secondaria di I grado
3. Rapporti con le aziende	Promuove la conoscenza della progetto all'interno del mondo delle imprese, approfittando della coerenza tra l'impatto sociale che genererebbe la scelta di una
	sponsorizzazione e gli adempimenti
	che la normativa in materia di responsabilità sociale e sostenibilità impongono alle imprese.
	Definisce collaborazioni spendibili per i programmi di PCTO
4. Ricerca e sviluppo	Coordina e monitora tutto ciò che di innovativo la Progettazione Didattica e
	la Metodologia possono conferire all'offerta della scuola. Monitora e conduce ricerche su opportunità offerte da Università,
	associazioni, centri di formazione ponendosi come punto di riferimento per la scuola.
5. Internazionalizzazione	Promuove il dialogo e lo scambio tra la scuola (docenti e alunni) e altre esperienze internazionali utili a consolidare il modello e definire nuove reti di progettazione.
	Individua bandi e opportunità a livello europeo per la presentazione di progetti su Fondi della Comunità Europea.
6. Comunicazione	Definisce strategie e contenuti comunicativi e promozionali della scuola; • Elabora contenuti e forme dei kit di comunicazione cartacei funzionali al raggiungimento degli obiettivi di ciascuna area;
	 Individua strumenti e spazi per agevolare lo scambio di informazioni, comunicazioni e aggiornamenti da e verso gli insegnanti e le famiglie; Definisce il piano editoriale con cui la scuola imposta la propria identità e
	presenza digitale su web e social media.
7. Fund Raising	Individua bandi e opportunità per richiedere e ottenere contributi economici per il sostegno
	delle attività progettuali e l'implementazione di
	nuove proposte e risorse.
8. Academy	Coordina il programma di eventi, seminari, workshop e convegni organizzati a corredo della proposta formativa della scuola e finalizzati a renderla
	sempre più un luogo riconosciuto di promozione e diffusione della cultura sostenibile.

Progettazione Didattica: gli obiettivi per l'educazione alla cittadinanza globale non devono essere relegati alle attività a completamento del curricolo, ma devono essere parte integrante del curricolo stesso. Per questo sono stati individuate 6 Macro Aree disciplinari, che, in interazione con i Dipartimenti, sviluppano il progetto culturale ed educativo della nostra scuola.

4.1 Le Macro Aree Disciplinari

"I giovani esigono da noi un cambiamento. Essi si domandano com'è possibile che si pretenda di costruire un futuro migliore senza pensare alla crisi ambientale e alle sofferenze degli esclusi": lo dice il Papa, lo dichiarano con forza le Nazioni Unite, si pongono la stessa domanda Goleman e Senge, due dei più noti pensatori del nostro tempo: "Come possono questi giovani cittadini, consumatori e futuri decisori, essere aiutati a navigar nella nuova realtà complessa?" Lo affermiamo noi attraverso un modello di scuola che non si propone, almeno in questa prima fase, di dare vita ad un nuovo corso di studi o a sperimentazioni orarie, ma di andare a riflettere sul setting organizzativo e di apprendimento esistente nella scuola, con lo scopo, ben espresso nella Laudato Si' di Papa

Francesco, di orientare i ragazzi e le ragazze a stili di vita improntati allo sviluppo di una ecologia integrale dell'uomo.

I 17 Goals indicati dall'Agenda delle Nazioni Unite sono obiettivi chiari per questo nuovo approccio alla realtà e sono diventati l'orizzonte di riferimento per le nostre progettazioni disciplinari. Questo perché, così come "la cultura ecologica non si può ridurre a una serie di risposte urgenti e parziali..." (Papa Francesco),

l'azione di una scuola per la formazione di cittadini attivi e consapevoli non si può ridurre a progetti che, se pure interessanti, rischiano di procedere parallelamente all'ordinario.

La sfida che ci siamo posti è insegnare alle donne e agli uomini di domani il sapere e saper fare a partire dal saper essere. Perché è questo che farà la differenza. È questo, alla fine, il segreto di ogni cambiamento e di ogni vero progresso.

Per questo abbiamo individuato sei macro aree nelle quali, trasversalmente, trovano declinazione i 17 Goals e le progettazioni educative e didattiche delle discipline dei diversi corsi di studi presenti in Istituto per ordine e grado, delineando così anche un nuovo paradigma di progettazione verticale: non più riconoscibile solo nello stile educativo, ma anche nella ricerca di un approccio disciplinare comune.

MACROAREE DISCIPLINARI	COORDINATORI			
Care For Creation	prof.ssa suor Cinzia Bendinelli			
Human Being	dott.ssa Cristiana Invernizzi			
Languages & Cultures	prof.ssa Cristina Degiovanni			
New Economies & Jobs	prof.ssa Gabriella Ceci			
Arts & Aesthetics	prof.ssa suor Cinzia Bendinelli (ad interim)			
Sport	prof.ssa suor Laura Patelli			

Area 1: Care for Creations

Il rispetto per la vita umana significa il rispetto di tutta la realtà creata.

Dobbiamo impegnarci nuovamente con il nostro ambiente e assumerci la responsabilità per esso. Vivere in modo sostenibile significa vivere perché ci siano abbastanza risorse per tutti e perché tutti abbiano a cuore la cura della realtà in cui vivono: la casa, la scuola, la città, il mondo.

Per questo tutta la comunità educante: gli insegnanti, il personale della scuola e gli studenti si impegnano in buone pratiche per curare la bellezza e la tutela dell'ambiente, in tutte le sue accezioni.

Gli insegnanti, oltre ad una didattica scientifica ordinaria attenta e sensibile alla studio e alla ricerca in ambito di salvaguardia dell'ambiente, realizzano per i loro studenti laboratori e workshop su natura, energia, clima, alimentazione, mobilità, urbanizzazione in collaborazione con imprese, agenzie e docenti universitari impegnati in questi campi.

OBIETTIVI:

L'area Care for Creation ha come scopo di:

- 1. stimolare uno sguardo attento, pieno di stupore e di meraviglia verso il creato, per gustarne la bellezza e per imparare ad esserne custodi mediante piccole scelte quotidiane di rispetto dell'ambiente e di responsabilità nell'uso delle risorse: acqua, energia, cibo;
- 2. educare alla cura della casa comune a partire dai luoghi concreti in cui si vive: la classe, il cortile, la piazza, la casa, la città, stimolando la curiosità come motore che spinge l'uomo a trovare, con creatività e passione, soluzioni nuove per interagire con l'ambiente;

3. suscitare il desiderio di approfondire le proprie conoscenze in merito alle questioni ambientali così da saper riconoscere il valore delle informazioni raccolte per acquisire spirito critico e fare scelte consapevoli e responsabili.

Area 2: Human Being

La dignità umana è qualcosa che non può essere cancellata.

Ogni persona ha valore, è degna di grande rispetto e deve essere libera da ogni forma di emarginazione, manipolazione e sfruttamento. Ogni persona è unica, vive in relazione e coltiva una dimensione spirituale.

Decisamente questa è l'area più delicata ed importante, dedicata alla cura del capitale umano della scuola: studenti, famiglie, insegnanti personale della scuola.

Vi afferiscono tutti i progetti di inclusione e accoglienza; in particolare per gli studenti tutte le Studenti in PCTO a Londra attività e i percorsi finalizzati alla conoscenza di sé,



all'orientamento, al supporto psicologico e allo studio, oltre a tutte le iniziative volte all'educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva.

Per gli insegnanti e i genitori sono organizzati percorsi di formazione e di supervisione, ascolto psicologico.

Per tutti sono previsti momenti di formazione spirituale e di condivisione della fede.

OBIETTIVI:

L'area Human Being si prefigge di:

- 1. promuovere e sostenere l'accoglienza di ogni persona stimolando in ciascuno il confronto e la solidarietà, per il pieno rispetto delle pluralità religiose e delle differenze culturali, linguistiche e sociali;
- 2. educare alla comprensione che ogni persona, riconosciuta come unica e irripetibile, è parte attiva, creativa e responsabile della comunità umana e sociale;
- 3. favorire la crescita autentica di ciascuno nell'ascolto interiore e nella ricerca di senso, instaurando un clima di cooperazione e di dialogo tra le diverse componenti della comunità educante: studenti, genitori, insegnanti, educatori.

Area 3: Languages & Cultures

Quando si sogna di contribuire a disegnare la realtà come spazio abitabile per tutti, lo studio delle lingue e delle culture è autentica opportunità di scambio e la scuola risulta il luogo di incontro per un progresso umano e sociale. La conoscenza delle lingue è avvicinamento, ponte, operazione di mediazione, è possibilità di abbattimento degli stereotipi. Vince l'ideologia e dà libertà di esprimere ciò che si vive interiormente.

Perché una lingua è ben più di un meccanismo comunicativo. È prima di tutto l'impronta di una cultura, la testimonianza della sua storia, la forma di un particolare e unico modo di sentire e di guardare il mondo. Così si scopre l'altro nella sua alterità irriducibile e ci si educa al rispetto dell'altro così com'è, senza la pretesa di assimilarlo. Così, si diventa desiderosi e curiosi di conoscere le micro-culture e di rispettarle. Così si combatte la globalizzazione nella sua deriva di omologazione e impoverimento totale di lessico e di pensiero.

Al centro di ogni lingua e di ogni cultura c'è il testo letterario, che, letto nel suo contesto, apre all'esperienza unica e personale dell'incontro con l'altro: altro me stesso, altro da me. Il testo è esperienza di vita, che si può imitare, in cui ci si può specchiare, che ci può trasformare. Lo studio delle letterature permette la comparazione fra testi, perciò è lettura del presente attraverso le lenti del passato ed è lettura delle riscritture di testi passati per renderli attivi nel presente.

Per queste ragioni, oltre ad offrire una conoscenza culturale e linguistica approfondita e certificata, i docenti di lingua organizzano scambi internazionali per studenti e insegnanti, incontri con docenti universitari e percorsi linguisticoletterari con focus su alcuni temi, quali la pluralità culturale e l'accoglienza nella diversità.

L'area Languages & Cultures è sviluppata affinché:

1. riconoscendo la realtà plurale in cui viviamo, si divenga consapevoli che le radici profonde di ciascuna cultura sono intrinsecamente intrecciate alle altre, così da accrescere il senso di accoglienza reciproco e il desiderio di conoscenza e di bene verso se stessi e verso gli altri;

- 2. si comprenda che la conoscenza del messaggio letterario e delle lingue sono strumento di costruzione del sé e del proprio pensiero, conoscenza della realtà e veicolo della cultura;
- 3. si giunga a considerare la scrittura e la lettura consapevoli come strumenti di propria partecipazione responsabile, creativa e critica al progresso umano e sociale per il superamento di ideologie e di stereotipi.

Area 4: New Economies & Jobs

Quest'area si occupa, più di ogni altra, di orientare gli studenti nella vita; ha il compito di allenare la libertà di ciascuno a scelte responsabili.

Nell'era della cultura digitale è fondamentale formare i giovani a riconoscere il proprio talento per svilupparlo e tradurlo in competenze atte a gestire il cambiamento e la complessità della contemporaneità: solo così saranno giovani capaci di trasformare i sogni in progetti, le difficoltà in opportunità, l'interazione in cittadinanza attiva e responsabile. L'uso di metodologie innovative, anche grazie a strumenti digitali all'avanguardia, permetteranno ai nostri studenti oltre all'uso esperto, anche lo sviluppo di competenze sociali e di team work; le più recenti teorie e pratiche dell'economia circolare, della sostenibilità e della responsabilità sociale di impresa introdotti nella didattica ordinaria e proposti attraverso l'incontro degli studenti con professionisti, agenzie formative e imprese riconosciuti per la loro innovazione e le loro best practices, permetteranno progetti di PCTO utili all'acquisizione di una forte motivazione ad essere protagonisti del proprio futuro a beneficio personale e collettivo.

OBIETTIVI:

L'area New Economies & Jobs mira a:

- 1. attivare un dialogo fra conoscenze e realtà, suscitando domande e stimolando risposte attraverso esperienze concrete di confronto con il contesto, con il territorio e con le aziende;
- 2. costruire competenze attraverso progetti di identificazione di bisogni sociali, di individuazione di problemi e di soluzioni innovative e sostenibili, di verifica della fattibilità delle idee e dell'impatto dei comportamenti, sviluppando consapevolezza e stimolando spirito di iniziativa e di cooperazione;
- 3. elaborare una contaminazione fra le scienze umane e la tecnologia, fra le arti e la cultura digitale per rendere capaci di affrontare la complessità del tempo presente.

Area 5: Arts & Aesthetics

Prestare attenzione alla bellezza ed amarla aiuta ad uscire dal pragmatismo, perché la contemplazione del bello attiva lo sguardo interiore, apre allo stupore ed educa alla ricerca del senso. La parola, il suono, il movimento, l'immagine, percepite nella loro bellezza prima che nel loro scopo strumentale, educano all'espressione di emozioni e sentimenti, educano alla reciprocità e al dialogo.

Lo studio di ogni disciplina, fortemente implementato dalle esperienze di viaggio storico-artistico e scientifico, è impostato in modo da offrire la possibilità di giungere a contemplare la bellezza della creazione tutta in ogni sua parte e dell'opera dell'uomo in tutte le sue forme. Tutte le arti, anche scientifiche e letterarie, infatti, sono espressione del desiderio dell'uomo di conoscere la realtà, trovarne il senso e trasformarla, per dischiuderne ogni sua possibilità.

In questa area confluiscono, oltre ai viaggi, tutti i laboratori e i percorsi finalizzati alla conoscenza: dalla creazione e installazione di video didattici sulla matematica e le scienze a percorsi di sperimentazione teatrale e musicale, dall'incontro con esponenti del mondo dell'arte e di bioarchitettura a laboratori di creazione di oggetti di design con materiale di scarto.

OBIETTIVI:

L'area Arts & Aestethics intende:

- 1. educare all'osservazione attenta e all'ascolto attivo così da conoscere e gustare in profondità la bellezza in ogni sua manifestazione naturale e artistica, visiva e uditiva;
- 2. accendere il desiderio di conoscenza e di ricerca del senso per favorire lo sviluppo di inventiva e di progettualità;
- 3. mostrare la funzione etica delle arti, scientifiche e letterarie, in quanto strumento di trasformazione e progresso responsabile della società.

Area 6: Sports

Lo sport insegna ad essere vincenti e determinati, inoltre apre all'amicizia.

Essere vincenti significa non smettere mai di sognare e accettare che per raggiungere un obiettivo occorre essere aperti alla fatica e al sacrificio.



Il confronto tra i docenti è essenziale nella nostra linea metodologica

Lo sport è anche luogo di amicizia: per questo è palestra di solidarietà e incontro fra culture, strumento di educazione all'ambiente e di trasformazione sociale.

Con l'intento di aiutare i nostri studenti a sviluppare autostima e ben-essere, accoglienza e rispetto, responsabilità e solidarietà, resilienza e creatività, sviluppiamo progetti in collaborazione con associazioni sportive con finalità sociali, compagnie sportivo-teatrali e imprese impegnate nel campo, dedicando spazio a diverse iniziative come quelle di realizzazione di spettacoli e performance, e allenamento e confronto con atleti olimpici e paralimpici.

OBIETTIVI:

L'area dello Sport punta a:

- far praticare lo sport come esperienza di crescita, sviluppando la capacità di rimanere concentrato sull'obiettivo e sul desiderio di riuscire a portarlo a
- termine, coltivando la passione, educando alla dedizione e alla perseveranza;
- 2. far vivere lo sport come palestra di relazioni, educando alla consapevolezza che esso è uno spazio di accoglienza, di amicizia e di integrazione, anche per le persone in difficoltà;
- 3. valorizzare lo sport come strumento di aggregazione e di coesione sociale, per mettere in contatto e favorire il dialogo fra le persone di età e di culture diverse.

4.2 Interdisciplinarietà e didattica trasversale: i Dipartimenti

I Dipartimenti disciplinari sono organismi composti dai docenti di una stessa area disciplinare al fine di coordinare e realizzare un'interazione culturale dinamica, un'efficace coerenza educativo - formativa e una sinergica collaborazione professionale.

All'interno del **Tommaseo** sono attualmente attivi i seguenti Dipartimenti.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	COORDINATORI
Religione	prof.ssa Caroline Kervella
Umanistico (Lingua e Letteratura italiana – Lingua e letteratura latina - Storia - Filosofia – Geografia - Arte)	prof.ssa Cristina Sanfilippo
Lingue e Letterature Straniere (Inglese - Francese - Tedesco – Spagnolo – Arabo – Russo - Cinese)	prof.ssa Federica Pennasilico
Scientifico (Matematica - Fisica - Informatica – Scienze – Scienze Motorie)	prof.ssa Angela Lazzati
Giuridico – Economico	prof.ssa Giovanna Biancifiori

I compiti dei Dipartimenti disciplinari, nel rispetto delle competenze deliberative del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, sono i seguenti:

- definizione del valore formativo della disciplina e/o dell'area disciplinare
- individuazione e ri-strutturazione degli obiettivi formativi dell'area disciplinare interpretando le linee fondanti del Progetto Educativo del **Tommaseo**
- identificazione delle competenze in uscita trasversali e di corso
- aggiornamento delle modalità e tecniche di insegnamento e apprendimento specifiche all'area disciplinare
- ri-formulazione dei contenuti disciplinari essenziali, comuni e specifici, scanditi all'interno del curricolo biennale e triennale dei Licei Classico, Scientifico, Linguistico e Istituto Tecnico Economico indirizzo turismo
- individuazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in uscita scandite all'interno del curricolo biennale e triennale dei Licei Classico, Scientifico, Linguistico e Istituto Tecnico Economico indirizzo turismo
- attività di progettazione e coordinamento interdisciplinare

- individuazione e aggiornamento delle modalità e dei contenuti delle prove di verifica disciplinari; aggiornamento delle relative griglie di valutazione
- individuazione di strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico, di recupero, di sostegno e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze
- attività di studio e ricerca dell'area disciplinare e/o della disciplina
- attività di coordinamento nell'adozione dei libri di testo comuni a più corsi dello stesso indirizzo, ferme restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti

Il lavoro dei Dipartimenti disciplinari è coordinato da un docente designato dai colleghi dell'area disciplinare, facente funzione del Dirigente Scolastico. Il Coordinatore è pertanto referente del Dipartimento, stimola e coordina il confronto tra i colleghi di disciplina, nonché il dialogo e la collaborazione trasversale con gli altri Dipartimenti, attiva una progettazione didattica sinergica, convoca, prepara e presiede le riunioni. Il Coordinatore di Dipartimento è coadiuvato da un Segretario e da un eventuale Vice - coordinatore.

4.3 Metodologia

Come in molte scuole italiane, anche nel nostro Istituto negli anni scorsi si è attivato un percorso di rinnovamento metodologico – da una didattica per conoscenze ad una didattica per competenze - che ci ha spinti ad integrare i metodi tradizionali dell'apprendimento con mezzi può consoni al nostro tempo. Tuttavia, l'approfondimento di un approccio sostenibile al conoscere attraverso il progetto "**Grow the world**" e la costruzione di un modello di scuola pienamente sostenibile stanno ulteriormente spingendo la nostra ricerca metodologica a sperimentare modalità che rendano lo studente sempre più protagonista attivo, favorendo nell'apprendimento la sua crescita personale e sociale. I metodi che illustreremo di seguito, opportunamente applicati nelle diverse fasce d'età, sono proposti dalle avanguardie educative scaturite dalle ricerche di INDIRE e da altri enti internazionali.

AULE LABORATORIO DISCIPLINARE

In questa metodologia le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale.

TEAL (Tecnologie per l'Apprendimento Attivo)

Il «TEAL» (Technology Enhanced Active Learning) è una metodologia didattica che vede unite lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione. Per favorire l'istruzione tra pari, vengono costituiti gruppi formati da componenti con diversi livelli di competenze e di conoscenze. Il docente introduce l'argomento con domande, esercizi e rappresentazioni grafiche, poi ogni gruppo lavora in maniera collaborativa e attiva con l'ausilio di un device per raccogliere informazioni e dati o effettuare verifiche.



Sperimentazione nella classe di Matematica

attività interdisciplinari;

DENTRO/FUORI LA SCUOLA

«Dentro/fuori» non si riferisce a un modello specifico, ma si esplica in una serie di declinazioni riconducibili ad un'idea di scuola che:

- si pone come centro di aggregazione sociale offrendo occasioni formative orientate all'inclusione e allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva;
- ripensa gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività extracurricolari ed extrascolastiche che coinvolgono la comunità e il territorio di riferimento;
- promuove processi di coprogettazione con gli attori del territorio;
- diventa luogo di incontro tra sapere formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curricolo e progettando

- introduce percorsi di didattica laboratoriale in cui gli studenti sperimentano esperienze di apprendimento in contesti reali;
- valorizza in termini di 'cultura educativa' competenze, conoscenze e interessi che studenti e insegnanti portano in classe da fuori.

ICT LAB

Con la sigla «ICT Lab» si intendono le attività che ruotano attorno a tre temi tecnologici così definibili: Artigianato digitale, Coding, Physical computing.

La nostra scuola non si occupa di artigianato digitale, ma sviluppa il Coding e il Physical computing. Sono definite «coding» tutte le attività volte all'acquisizione del pensiero computazionale, fino alla capacità di "dominare" la macchina istruendola a "fare cose" anziché ricorrere ad altre già create e disponibili. Per «Physical computing» si intende la possibilità di creare oggetti programmabili che interagiscono con la realtà; il campo di applicazione più noto è quello della robotica. In particolare questo avviene attraverso lo sviluppo delle S.T.E.M, (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica)

FLIPPED CLASSROOM E "BUILDING THINKING CLASSROOMS"

Applicata soprattutto nella matematica e nella fisica della scuola secondaria di II grado, il metodo della flipped classroom viene inserito in un contesto di "Building thinking classrooms" articolato su più punti volti a sviluppare prima e rafforzare poi i principi di Grow the World e fornire agli studenti una serie di soft skills di tipo tecnico e sociale.

Sviluppato in Canada da Peter Lijlidahl, il "Building thinking classrooms" è un modo di apprendere in classe che prevede la collaborazione tra gli studenti organizzati in piccoli gruppi casuali che lavorano sulla risoluzione di problemi proposti verbalmente dall'insegnante. Ogni gruppo utilizza un supporto verticale non permanente (foglio elettrostatico cancellabile o lavagna oppure finestra) e un marker. L'insegnante si inserisce opportunamente nel processo di risoluzione solo ponendo delle domande-stimolo.

In questa logica, inseriamo la metodologia Flipped Classroom, nata in ambiente universitario e che prevede un "capovolgimento" dell'organizzazione didattica. Anziché introdurre i concetti base in classe e poi assegnare l'esercizio come compito a casa, gli studenti compiono un primo approccio autonomo all'argomento a casa, anche attraverso la visione di video didattici assegnati dall'insegnante, mentre al rientro in classe svolgono attività strutturate di chiarimento-discussione-applicazione dei contenuti acquisiti individualmente (Bergmann & Sams, 2012). Questo cambio di paradigma dell'organizzazione didattica favorisce la centralità dello studente nel processo di apprendimento promuovendo la sua capacità di mettersi in gioco, di collaborare con i compagni in maniera responsabile-costruttiva-inclusiva.

Nell'ambito di questa metodologia Il Tommaseo partecipa, insieme ad insegnanti di altre scuole superiori, al progetto di ricerca e sperimentazione "Flipped Math" del Dipartimento di Matematica del Politecnico di Milano (i cui risultati sono stati presentati al Convegno Nazionale della Didattica della Matematica, Castel San Pietro Terme 2017).

<u>SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE – MATEMATICA E FISICA</u>

In particolare nelle attività di sperimentazione di Matematica-Fisica della FC condotte finora nelle nostre classi sono stati utilizzati i MOOC (Massive-Online-Open-Courses) del Politecnico di Milano con con duplice scopo:

- Creativo-Sociale: nella realizzazione di video didattici su argomenti di matematica/fisica
- Metodo di Studio: nella realizzazione strutturata di schemi-mappe concettuali.

Nell'ambito della sperimentazione-ricerca della didattica innovativa della matematica il Tommaseo propone inoltre:

- la partecipazione di tutte le classi della scuola superiore al corso pomeridiano "Che Dimostrazione" organizzato dal Laboratorio EFFEDIESSE del Dipartimento di Matematica del Politecnico di Milano. Le ricerche nella didattica della matematica infatti evidenziano l'urgenza di promuovere attività idonee a sviluppare le capacità di argomentazione, partendo dall'educazione all'abitudine di verbalizzare ragionamenti-procedimenti matematici.
- la partecipazione, oltre alle consuete gare individuali di matematica-fisica (Olimpiadi, Pristem, Kangourou), anche alle gare del Rally Matematico, come occasione di vedersi coinvolti in un gioco di classe, in cui sviluppare le capacità argomentative oltre a quelle di lavoro in team.

DEBATE (ARGOMENTARE E DIBATTERE)

Il «debate» è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skills) e favorisce il cooperative learning e la peer education. Il debate consiste in un confronto nel quale due squadre composte da studenti sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Questa modalità permette agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto.

TEATRO

Il teatro è uno strumento educativo straordinario: esso permette di rivelare note di carattere e doti originali di ciascuno ed è spazio di trasmissione visiva e percettiva di cultura e di traduzione immediata di valori umani e spirituali. Fare teatro, con tutti i suoi presupposti conoscitivi ed esperienziali, significa:

- suscitare dimensioni dell'apprendere altamente specializzate e tra di loro connesse;
- prendere coscienza del corpo e della voce, comprendere ed approfondire la percezione, il movimento, la memoria, lo studio nel "vivo" dei codici e dei comportamenti della comunicazione umana, sperimentare lo spazio, le tecniche, lo sviluppo della composizione drammatica, verificando come questi elementi si intrecciano alle materie curricolari rivelandone prospettive più ampie e meglio definite;
- coinvolgere insegnanti e ragazzi con diversi ruolo e responsabilità all'interno del rapporto educativo;
- rinnovare la didattica della scuola intorno ai temi contemporanei della cura dell'ambiente e dell'uomo.

In collaborazione con Antonella Astolfi, docente di Educazione Vocale presso la Scuola del Piccolo Teatro a Milano e l'Accademia Teatro Dimitri a Verscio (Svizzera), l'Istituto pensa in modo approfondito e stabile i presupposti didattici e organizzativi per una viva cultura teatrale; a tal fine sono organizzati laboratori esperienziali formativi sia per gli insegnanti che per gli studenti.

L'esperienza teatrale entra così in scena tra gli attori principali del cambiamento della didattica della scuola, come strumento metodologico di insegnamento e di apprendimento nella trasmissione del sapere e di acquisizione di capacità di riflessione e di speculazione sulle complessità del sé e del mondo.

PRATICHE DIDATTICHE NELLO STUDIO DELLE LINGUE ANTICHE (LATINO)

Anche nell'affrontare le lingue antiche l'istituto da anni mette in atto strategie e pratiche didattiche innovative che svincolano l'apprendimento di queste discipline da una eccellente pregressa predisposizione allo studio e che contribuiscono alla formazione e al consolidamento di un efficace metodo di studio (questo nell'ottica di una scuola sostenibile che non può e non deve riservare conoscenze preziose a livello culturale e umano ad una élite intellettuale, né lasciare che chi ha facilità nell'apprendere possa limitarsi ad un apprendimento meccanico e immediato, ma povero di senso).

Questi i criteri e le attività prevalenti:

- Fondare le conoscenze sul ragionamento prima che sulla memorizzazione in un processo che focalizzi l'attenzione anzitutto sulla funzione delle singole strutture prima ancora che sulla realizzazione. Questo si realizza mediante la costruzione della lezione in modo laboratoriale e partecipativo, in un continuo feedback docente-discente e sulla costruzione di mappe e schemi in gruppo e/o a livello individuale
- Utilizzare i criteri della didattica breve (collegando elementi di morfologia e sintassi, costruendo schemi che impostino una solida categorialità linguistica)
- Procedere alla fondazione di nuove conoscenze a partire dal dato conoscitivo e/o esperienziale già acquisito, in un processo dal concreto all'astratto o dal noto all'ignoto (ad esempio in ottica contrastiva nel passaggio da lingue moderne ad antiche per acquisire strutture o categorie linguistiche)
- Puntare all'apprendimento linguistico attraverso il lessico e la civiltà suggerendo anche modalità innovative di mnemotecnica (flashcards), particolarmente mediante l'elaborazione di artefatti che stimolando la creatività e aggiungendo gratificazione aggiungono concretezza ad una processazione per definizione astratta
- Utilizzare modalità laboratoriali per l'apprendimento della tecnica di traduzione (anche a piccoli gruppi simile al Building Thinking Classrooms)
- Realizzare approfondimenti relativi a temi di interesse culturale e pluridisciplinare legati alla contemporaneità mediante il supporto culturale della letteratura antica, anche con la costruzione di gruppi di lavoro interclasse, che confluiscano in artefatti anche multimediali (ultime realizzazioni mostra sul tema del progresso scientifico e tecnologico)
- Promuovere la capacità di ricerca individuale mediante la realizzazione di presentazioni anche multimediali che passino dall'analisi dell'antico al confronto con il moderno e contemporaneo.
- Partecipazione alla Certificazione della Lingua Latina (finalizzata, oltre che ad avere un riconoscimento delle competenze specifiche della disciplina, a confrontarsi con la modalità di verifica tramite test strutturati tipica dell'ambiente universitario).
- Partecipazione a spettacoli di teatro antico (vedi Kerkis: www.kerkis.net).

SERVICE LEARNING

Dall'anno scolastico 2016/17 la scuola è parte della rete istituita nella regione Lombardia.

Il Service-Learning si propone come approccio pedagogico "oltre l'aula" indicato per rispondere a due esigenze: essere una scuola che promuova competenze e, allo stesso tempo, educare alla responsabilità sociale e alla cittadinanza attiva.

Gli studenti diventano protagonisti del proprio apprendimento e capaci di dare senso a quanto la scuola propone loro.

Gli elementi essenziali del service-learning sono:

- la reciprocità in quanto il service-learning apporta benefici sia agli studenti che alla comunità;
- l'impegno perché il servizio stimola il pensiero critico degli studenti, promuovendo il senso di responsabilità e la partecipazione attiva;
- la riflessione, che è ciò che trasforma le esperienze in apprendimento.

CLIL Content and Language Integrated Learning

(Content and Language Integrated Learning), l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari veicolati in lingua straniera.

La nostra esperienza CLIL, graduale e curricolare, è progettata in ampi moduli in lingua straniera che operano un approfondimento contenutistico di alcuni macro-argomenti, per integrare prevalentemente i programmi didattici disciplinari di Storia, Storia dell'Arte e Scienze Naturali.

componenti communication. (content, culture/citizenship):



Il senso del nostro percorso può essere sintetizzato in 4 Calligrafia: un'arte antica da trasportare cognition, nel mondo moderno

- attenzione ai contenuti: non si tratta di trasmettere contenuti secondo modalità tradizionali scolastiche, piuttosto di veicolarli attraverso metodologie che promuovano l'acquisizione di abilità e competenze disciplinari e sviluppino l'auto-apprendimento.
- aspetto comunicativo: il linguaggio è appreso attraverso materiali autentici, in situazioni reali, complementare alle situazioni più strutturate tipiche delle lezioni tradizionali di lingua straniera. Offre l'opportunità di sviluppare una più ampia gamma di abilità, strategie e competenze comunicative.
- valore formativo-educativo: le attività predisposte costituiscono una sfida cognitiva, qualsiasi sia il livello di competenza, perché richiedono lo sviluppo di abilità cognitive, unitamente ad abilità linguistiche, promuovendo la crescita della persona.
- prospettiva pluriculturale: offre agli studenti l'opportunità di confrontarsi con altri contesti culturali di cui studiano la lingua, e quindi di maturare atteggiamenti di comprensione e apertura a culture differenti dalla propria.

4.4 Verifica e valutazione

La valutazione è un'azione inserita all'interno delle attività didattiche in stretto rapporto con gli obiettivi, i contenuti, il metodo didattico; i suoi criteri e strumenti sono definiti nella progettazione delle diverse attività e resi noti agli studenti e alle famiglie attraverso le griglie di valutazione pubblicate sul registro online.

In particolare, la valutazione dell'IRC (insegnamento della religione cattolica) viene espressa sia mediante giudizio che mediante voto in decimi.

I livelli di competenze raggiunti nelle lingue straniere sono certificati dagli enti certificatori esterni riconosciuti.

Strumento fondamentale della valutazione è la verifica, intesa nei suoi diversi aspetti di verifica formativa, sommativa e delle competenze agite.

Verifica delle competenze agite

Per verifica delle competenze agite si intende quella effettuata al termine di una fase di insegnamento apprendimento che evidenzia un passaggio da un concetto astratto di bagaglio individuale di saperi, capacità personali, esperienze, ad una visione dinamica di competenza derivante dall'agito delle risorse dell'individuo, contestualizzate e finalizzate ad un determinato obiettivo per accertare:

le competenze che esplicitano la padronanza nel portare a termine in modo adeguato ed in contesti definiti particolari compiti

- le conoscenze e abilità che costituiscono le risorse culturali attivate nell'affrontare e portare a soluzione i compiti assegnati e acquisite in varie modalità
- le capacità personali quali atteggiamenti, comportamenti, creatività, consapevolezza..., che costituiscono le caratteristiche che concorrono nel portare a termine il compito assegnato, anche attraverso una interazione sociale

Gli strumenti utilizzati ai fini della verifica delle competenze agite possono essere:

- lavori di gruppo
- problem solving
- risoluzione di casi simulati
- viaggi di istruzione e stage
- uscite didattiche
- PCTO
- presentazioni orali e multimediali

I risultati delle verifiche delle competenze agite sono formalizzate in un voto, che viene attribuito dal docente in base alla griglia di valutazione.

Attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene determinato nello scrutinio finale delle classi 3°-4°-5° in base alla media matematica di tutti i voti assegnati, compresa la valutazione del comportamento, nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO – (Punti Massimi 40)				
iviedia dei voti	III anno	IV anno	V anno		
M < 6			7 - 8		
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10		
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11		
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12		
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14		
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14- 15		

La prima cifra indicata in ogni banda di oscillazione determina la base del CS e dipende esclusivamente dalla media dei voti, il punto in più può essere assegnato dal Consiglio di classe valutando i seguenti elementi e solo in presenza di almeno 2 elementi su 3.

1. Partecipazione all'attività didattica e alla vita scolastica (elementi indicati dal CdC)

- Giudizio eccellente di interesse e profitto in IRC
- > Giudizio eccellente nel corso sulla Sicurezza del Lavoro
- > Assiduità della frequenza scolastica
- Partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni (interesse e impegno)
- Rappresentanti di classe/corso

2. Partecipazione alle attività integrative:

L'elenco delle attività è deliberato annualmente dal Collegio Docenti di settembre e pubblicato sulla bacheca virtuale del registro online.

3. Credito formativo

Attività extrascolastiche certificate:

- Attività didattico culturali ("coerenti" con il corso di studi)
- Attività socio-assistenziali
- Attività sportive agonistiche
- Giudizio eccellente nella valutazione dell'esperienza di PCTO
- Attività lavorative (ad eccezione di quelle già incluse nell'esperienza di PCTO)

Provvedimenti disciplinari o altri rilievi negativi non danno diritto all'attribuzione del punto in più di C.S.

4.5 Valutazione della Qualità della Scuola

Il **Tommaseo** è stato uno degli istituti pilota del Progetto Qualità dal 1991 ed è stato tra i primi a ottenere la certificazione, ponendosi all'avanguardia in una

II Tommatse Delentico Oggji est Rosa antentre le scuole, nella

ISO 9001, aggiornata alla edizione 2015 in futuro la certificazione divenga Ciò significa che è stata riconosciuta, in base a standard internazionali la qualità del serviziosognativo offerobbligato nel carall'utenza in base a:

dell'istruzione.

- formazione docenti interna alla scuola mediante incontri di carattere didattico, pedagogico e legati alla spiritualità delle Marcelline
- formazione docenti esterna attraverso iniziative presenti sul territorio
- coerenza nella realizzazione di quanto dichiarato all'utenza nel PTOF e nella Carta dei Servizi
- documentazione di tutte le attività svolte
- verifica costante delle aspettative e del livello di In classe soddisfazione dell'utenza
- formazione dei docenti neo-assunti

Il **Tommaseo** ha ritenuto opportuno tenere sotto controllo la qualità del servizio fornito ai fini di:



Il refettorio

- > migliorarlo costantemente
- assicurarne la continuità e la coerenza con gli obiettivi
- verificare e incrementare la soddisfazione dell'utenza

Il sistema di gestione per la qualità dipende dal Capo Istituto e dal responsabile e rappresentante della direzione da lui incaricato ed agisce attraverso una équipe nominata dai Collegi Docenti.

4.6 Piano di miglioramento

A seguito della compilazione del RAV e della conseguente individuazione dei punti di criticità il Nucleo di valutazione, su nomina del Collegio dei Docenti, ha provveduto a

stendere il Piano di Miglioramento come da Legge 107/2015, allegato B al presente documento. La progettazione dei singoli corsi è stata elaborata seguendo le priorità e gli obiettivi individuati nel PdM stesso.

5. L'Offerta Formativa Comune del Tommaseo

5.1 Viaggi Studio

Il viaggio è parte integrante della formazione, in quanto strumento educativo del dialogo scolastico. Il **Tommaseo** differenzia le mete secondo le caratteristiche e la progettazione didattica dei vari corsi, tenendo in considerazione anche gli interessi e l'età degli studenti.

Obiettivi Educativi:

- > formazione della capacità di osservare e 'leggere' ciò che circonda lo studente
- comprensione della realtà culturale in cui lo studente vive, a confronto con diverse mentalità e civiltà, e formazione di uno spirito critico
- > rispetto dell'altro, attraverso l'approccio con realtà socio-culturali diverse dal proprio paese e ambiente
- socializzazione ed educazione alla collaborazione tra compagni e tra studenti e docenti
- educazione alla cittadinanza globale

Le tipologie del viaggio variano a seconda delle **abilità** che si vogliono sviluppare o delle **conoscenze** da acquisire o approfondire:

- I. Viaggio ad "integrazione di indirizzo", che prevede:
 - → svolgimento dal vivo di contenuti disciplinari
 - → collegamento interdisciplinare
 - → stage linguistici, con approfondimento ed uso delle lingue straniere
- II. Viaggio di 'integrazione culturale':
 - → approccio diretto ai segni dell'evoluzione storico-sociale, culturale ed artistica della città, della regione, dell'Italia e dell'Europa attraverso la visita guidata di luoghi significativi nell'ambito di un territorio
- III. Viaggio connesso ad attività sportiva:
 - → gare sportive
- IV. Viaggi nei parchi e nelle riserve naturali:
 - → studio degli ecosistemi
 - → trekking
 - → comprensione dell'interazione uomo-natura

5.2 Certificazioni di Lingua Straniera

Certificazioni Europee

Gli obiettivi perseguiti dal **Tommaseo** sono conformi e corrispondenti ai livelli di competenza linguistica stabiliti da ALTE (Association of Language Testers in Europe) nel cosiddetto *Common European Framework*. Le finalità sono le seguenti:

- > incoraggiare, potenziare l'apprendimento delle lingue straniere e le esperienze interculturali di varia natura
- > promuovere la coscienza di appartenenza all'identità culturale europea

Inglese

- FCE First Certificate in English: livello medio-alto B2: valuta la capacità di padroneggiare un ampio ventaglio di comunicazioni scritte e orali. E' riconosciuto nei settori del commercio e dell'industria, nonché da diverse istituzioni scolastiche ed accademiche sia come requisito d'accesso che come esame di Lingua Inglese del primo anno di immatricolazione.
- CAE Certificate in Advanced English: livello avanzato-efficace C1: valuta la capacità di comunicare e di trattare con disinvoltura diversificati aspetti e contesti, dando prova di scioltezza e efficacia immediate. È riconosciuto da molte università e istituti scolastici anche stranieri.
- For IELTS International English Language Testing System: certificazione riconosciuta dal Consiglio d'Europa. Il Common European Framework fornisce una base per il mutuo riconoscimento del livello di conoscenza linguistica, facilitando la mobilità internazionale per studio e lavoro.

Francese

DELF dal livello B1 al livello C1

Spagnolo

- > DELE livello B1: accredita la competenza sufficiente per le situazioni abituali della vita quotidiana.
- DELE livello B2: consolida la competenza linguistica per efficaci strategie di comunicazione quotidiana.

Tedesco

- FIT 1 Fit in Deutsch 1: attesta il cosiddetto livello "di scoperta" A1, incentrando la competenza espressiva su costrutti e lessico d'uso quotidiano.
- FIT 2 Fit in Deutsch 2: attesta il cosiddetto livello "di sopravvivenza" A2, incentrando la competenza espressiva sullo sviluppo di costrutti e lessico basilari.
- ZD Zertifikat Deutsch: attesta il cosiddetto "livello soglia" B1, incentrando la competenza espressiva sul consolidamento di costrutti e lessico.
- Goethe-Zertifikat B2/C1: attesta una buona conoscenza standard della lingua tedesca e la capacità di comprendere e di esprimersi su diversi temi sia concreti sia astratti.

Certificazioni extraeuropee

Il **Tommaseo** offre inoltre le seguenti certificazioni di lingue extraeuropee:

Cinese

HSK - **livello A1, A2, B1, B2** - è l'unica certificazione di lingua cinese riconosciuta a livello internazionale, elaborata da Hanban, l'ente internazionale preposto alla diffusione della lingua cinese.

Arabo

➤ ILA- Certificazione Lingua Araba - livelli A1,A2,B1 certificazione della lingua araba moderna standard secondo i livelli stabiliti dal QCER

5.3 CLIL

L'esperienza 'CLIL' (Content and Language Integrated Learning) - insegnamento in lingua straniera di contenuti disciplinari non linguistici - si presenta in generale come una modalità integrata di insegnamento disciplinare e linguistico che tende a privilegiare la trasmissione del messaggio piuttosto che la lingua veicolare.

Il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, che opera trasversalmente su tutti i Corsi Superiori del **Tommaseo**, ha già programmato un percorso formativo per i propri docenti al fine di attivare sinergie didattiche tra discipline e lingue straniere, intese come specifici veicoli espressivi, attuando il rinnovamento previsto dalla Riforma Gelmini per il 2° Biennio e l'anno conclusivo. Attualmente vengono svolti dei moduli attinenti varie discipline, a seconda dei Corsi e dei contenuti disciplinari di alcune classi, attuati in collaborazione dai docenti di disciplina e di lingua.

5.4 Recupero-Sostegno-Potenziamento Curriculare

Tutti i corsi sono impegnati in attività di **recupero e sostegno** (art 4.4-6), **potenziamento** con modalità e tempi differenziati da corso a corso. In particolare:

interventi di recupero dopo le schede informative bimestrali o dopo la pagella del 1° trimestre, con
eventuale sospensione delle lezioni regolari ed attività integrative o in orario extra scolastico.
recuperi personalizzati nel corso dell'anno
sportelli (disponibilità pomeridiana docenti per colloqui con gli studenti)
attivazione di moduli per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al SENSI DEL DPR 122/09, che danno regolamentazione ai **Debiti Formativi (DF)** e agli scrutini finali per la scuola secondaria di 2° grado, si indica la procedura relativa a sostegno, recupero, verifica dei DF e scrutini finali

I criteri di attribuzione dei DF sono indicati nelle sezioni dedicate a ciascun corso

Per i DF assegnati nello scrutinio finale si terranno corsi di recupero nel mese di giugno, finalizzati a consolidare impostazioni di lavoro e metodo, completati ove possibile e opportuno con esercitazioni applicative, in vista dell'ulteriore necessario studio personale estivo

I calendari saranno indicati nei giorni di pubblicazione dei risultati finali

Tutti i recuperi sono obbligatori ed eventuali assenze devono essere giustificate in Presidenza

Qualora la famiglia volesse provvedere privatamente al recupero, deve essere firmato apposito modulo da ritirare in Presidenza

In presenza di DF gli scrutini di giugno restano sospesi

Nei primi giorni di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, verranno verificati i DF secondo il calendario che verrà indicato contestualmente alla pubblicazione degli esiti a giugno

Al termine delle verifiche dei DF si terranno gli scrutini, nei quali si delibererà, in base al recupero effettuato o meno, se l'alunno possa essere ammesso o no alla classe successiva

5.5 Spazio allo Studio

Il progetto nasce dalla volontà di migliorare l'esperienza dello studio pomeridiano ed incrementarne l'efficacia, consapevoli che studiare da soli è faticoso.

La volontà che anima il progetto è quella di creare uno spazio di studio pomeridiano all'interno della scuola durante il quale gli studenti possano sentirsi accompagnati nell'individuazione di un valido metodo e aiutati nelle difficoltà che possono incontrare individualmente nello studio di ogni singola materia.

Ad essi è infatti offerta l'opportunità di studiare affiancati da docenti in ciascuna delle aree disciplinari presenti nel piano di studi dei corsi superiori.

Obiettivi del progetto:

- Individuare e consolidare un metodo di studio efficace
- Apprendere e consolidare l'uso degli strumenti
- Organizzare lo studio settimanale
- Spiegare, se necessario, di argomenti svolti in classe
- Sostenere e ascoltare/verificare l'acquisizione dei contenuti
- Riallineare al rientro da un periodo di studio all'estero

Per i ragazzi con certificazione DSA si prevede l'affiancamento di un tutor al fine di aumentare la loro motivazione, autostima e autonomia nello studio, anche mediante il consolidamento nella pratica dell'uso degli strumenti

5.6 PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l' Orientamento)

Si chiamano PCTO e intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze utili

all' inserimento nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e ridurre il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione.

Con la Legge 107/2015 questo nuovo approccio alla didattica prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Per i licei i PCTO si articolano in 90 ore, 200 ore per gli Istituti Tecnici, con attività dentro la scuola e fuori dalla scuola. Nel primo caso, si tratta di attività di orientamento, incontri informativi e formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di tirocinio. Le attività fuori dalla scuola riguardano visite ad aziende e periodo di tirocinio presso le strutture ospitanti, anche all'estero.

Sono previste diverse figure di operatori della didattica: il tutor aziendale, il docente incaricato del rapporto con le strutture ospitanti/aziende e i consulenti esterni. L'istituzione scolastica con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda valuta il tirocinio effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti.

Sono 3, dunque, le tipologie di attività che vengono svolte nell'ambito dei PCTO, in relazione alle diverse competenze che si intendono far conseguire agli studenti:

- 1. Attività di orientamento
- 2. Percorsi informativi/formativi
- 3. Tirocinio orientato all'apprendimento organizzativo e di specifiche abilità operative.

I PCTO NEL NOSTRO ISTITUTO

La missione generale dell'istruzione e della formazione comprende obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere della persona, e che siano promosse le abilità trasversali necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche in self-coaching, fondati su uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera. I PCTO sono esperienza di orientamento per il futuro, primo collegamento tra Scuola, mondo del Lavoro e Società,

- strategia formativa per l'acquisizione di importanti competenze quali:

 padronanza dei saperi, delle tecniche e degli strumenti
 - responsabilità nei confronti del proprio operare e del risultato
 - assunzione di comportamenti adeguati al contesto in cui si opera

I PCTO perseguono, dunque, le seguenti finalità:

- 1. Fornire agli studenti occasioni di apprendimento, consolidamento e di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo.
- 2. Fornire agli studenti occasioni di apprendimento, consolidamento e trasferimento delle competenze chiave di cittadinanza attiva (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, capacità di progettare, comunicare, risolvere problemi, interpretare informazioni ecc.) in un contesto lavorativo.
- 3. Contribuire ad avvicinare gli studenti, il mondo della scuola, al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche.
- 4. Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, anche in funzione di una scelta post diploma più consapevole (orientamento).

I PCTO NEL NOSTRO ISTITUTO PREVEDONO:

- Corso di formazione sulla sicurezza, come presentato al paragrafo 5.16
- Incontri con esperti sulle tematiche del lavoro e dell'azienda organizzati con i nostri partner
- Incontri con professionisti scelti
- Visite in aziende partner
- Attività orientamento universitario
- Tirocinio in azienda al 4^a anno (2/3 settimane in Italia o all'Estero per i licei, 9 settimane a Londra per l'Istituto Tecnico Economico ind. Turismo)

5.7Multimedialità

Il Tommaseo dispone di due laboratori di informatica e tutte le aule dispongono di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale). A tutti gli studenti, al primo anno, viene consegnato un tablet con accesso ad internet e programmi preinstallati, fornito in comodato d'uso. Questi strumenti sono utilizzati durante il normale orario scolastico per rendere più efficace l'apprendimento sia nelle lezioni specifiche, sia per approfondimenti e lavori di gruppo. Non sono, quindi, solo un semplice sussidio per l'insegnamento, ma un'esperienza di apprendimento in cui favorire motivazione, curiosità e creatività dello studente.

In giorni e fasce orarie pomeridiane, indicati a inizio anno scolastico, i laboratori di informatica sono accessibili agli studenti.

5.8 Legalità

Durante l'anno scolastico alcune classi saranno coinvolte in progetti di legalità, quali "Cittadinanza e Costituzione", seminari e conferenze, interventi di esperti e di funzionari anche a titolo di prevenzione.

Nel **Tommaseo** è presente un *Referente per il Cyberbullismo*.

5.9 Sport

Le attività motorie e sportive sono proposte dal **Tommaseo** in vari momenti:

- > nelle ore curricolari di Scienze Motorie, oltre ad acquisire e potenziare le abilità previste dai programmi ministeriali, i ragazzi vengono avviati al confronto agonistico non competitivo che trova il suo culmine nelle gare di atletica e nei tornei a squadre delle giornate sportive annuali
- durante l'orario scolastico sono inoltre attuati alcuni moduli anche presso centri sportivi esterni per attività di nuoto, pattinaggio su ghiaccio, rampicata, difesa personale. Etc.

5.10 Sportello di Ascolto per Studenti, Docenti e Genitori

Lo Sportello d'ascolto è un servizio di promozione della salute intesa nel senso più ampio che ne dà l'Organizzazione Mondiale della Sanità: benessere fisico, psichico, socio-relazionale, con obiettivi di prevenzione del disagio.

Tale sportello rappresenta un'occasione di avvicinamento ad un professionista offrendo nel corso dell'anno scolastico la possibilità di sperimentare il valore della riflessione guidata da un esperto, preferibilmente esterno all'Istituzione scolastica

È uno spazio dedicato prioritariamente ai ragazzi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia, dei pari, ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori per capire e contribuire a risolvere le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce.

Il colloquio che si svolge all'interno dello sportello d'ascolto è coperto dal segreto professionale e non ha fini terapeutici ma è mirato ad aiutare il ragazzo a individuare le possibili soluzioni ai problemi insorti, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogia di intervento integrato.

Il servizio è da intendersi come "punto di ascolto" per offrire dei suggerimenti e un supporto rispetto a problematiche relative ai rapporti con lo studio, con i compagni, o su tematiche personali sentite come urgenti.

Spesso infatti il disagio presente nella sfera più personale interferisce con la vita scolastica e si rispecchia nelle relazioni interpersonali provocando difficoltà che, se tempestivamente affrontati, possono evitare di compromettere il benessere personale.

Per i genitori, i colloqui hanno lo scopo di fornire un valido supporto nell'affrontare i passi della crescita e le difficoltà connesse al ruolo genitoriale.

Per gli insegnanti, la consulenza offerta andrebbe positivamente ad affiancare l'intervento di ascolto dei ragazzi e costituirebbe ambito di elaborazione di interventi da parte degli insegnanti nei casi di impossibilità di aggancio diretto degli adolescenti.

La riflessione con l'esperto permette di ridurre la confusione e di ristabilire ordini di priorità.

La rielaborazione nella relazione con la psicologa, attraverso un ascolto attento e non giudicante, e l'attenzione agli aspetti meno manifesti del parlare e dell'agire, permettono la comprensione delle vicende del proprio mondo interiore, promuovendo l'instaurarsi di una relazione significativa, sede di ascolto ed apprendimento

5.11 Volontariato

Il volontariato è un'attività di aiuto che si sceglie di svolgere consapevolmente e senza scopo di lucro. È tempo personale donato ad altri, è passione per la causa degli esseri umani e per la costruzione di un mondo migliore.

Il volontariato è ampiamente riconosciuto come fonte di diversi benefici per la società e per le persone e la scuola desidera contribuire parallelamente ed assieme alla famiglia a guidare i ragazzi nel cammino educativo alla solidarietà sociale, orientando esperienze formative verso la migliore conoscenza della comunità e la partecipazione civica.

In virtù della sua natura complessa ed estesa a ogni sfera della vita sociale, il volontariato si presta a essere una palestra ideale per l'apprendimento di competenze.

Include competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, in particolare in società sempre più diversificate.

La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche e all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica. Le abilità in materia di

competenza civica riguardano la capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri e di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che interessano la comunità locale e allargata.

La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale e richiede di comprendere i codici di comportamento generalmente accettati in diversi ambienti e società .

Inoltre aiuta a far comprendere le dimensioni multiculturali e socio-economiche delle società europee e il modo in cui l'identità culturale nazionale interagisce con l'identità europea.

Questa competenza si basa sull'attitudine alla collaborazione, l'assertività e l'integrità e permette di affinare la consapevolezza delle emozioni, del livello di autocontrollo, della responsabilità e del coraggio di agire.

LO STUDENTE DEL TOMMASEO CHE DECIDE DI DIVENTARE UN VOLONTARIO, CHI È?

È colui che sceglie di aderire consapevolmente alla Carta dei valori del volontariato sottoscritta a Roma il 4 dicembre 2001, che recita i seguenti principi fondanti:

- I. Volontario è la persona che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza o per l'umanità intera. Egli opera in modo libero e gratuito promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione o contribuendo alla realizzazione dei beni comuni
- II. I volontari esplicano la loro azione in forma individuale, in aggregazioni informali, in organizzazioni
- III. Il volontariato è azione gratuita
- IV. Il volontariato è, in tutte le sue forme e manifestazioni, espressione del valore della relazione e della condivisione con l'altro.
- V. Il volontariato è scuola di solidarietà in quanto concorre alla formazione dell'uomo solidale e di cittadini responsabili.
- VI. Il volontariato è esperienza di solidarietà e pratica di sussidiarietà: opera per la crescita della comunità locale, nazionale e internazionale, per il sostegno dei suoi membri più deboli o in stato di disagio e per il superamento delle situazioni di degrado.
- VII. Il volontariato è responsabile partecipazione e pratica di cittadinanza solidale in quanto si impegna per rimuovere le cause delle diseguaglianze economiche, culturali, sociali, religiose e politiche e concorre all'allargamento, tutela e fruizione dei beni comuni.
- VIII. Il volontariato ha una funzione culturale ponendosi come coscienza critica e punto di diffusione dei valori della pace, della non violenza, della libertà, della legalità, della tolleranza e facendosi promotore, innanzitutto con la propria testimonianza, di stili di vita caratterizzati dal senso della responsabilità, dell'accoglienza, della solidarietà e della giustizia sociale.
- IX. Il volontariato svolge un ruolo politico: partecipa attivamente ai processi della vita sociale favorendo la crescita del sistema democratico.

Il volontario è dunque colui che desidera dire e testimoniare con la propria vita che: "Ho imparato che le persone possono dimenticare ciò che hai detto, le persone possono dimenticare ciò che hai fatto, ma le persone non dimenticheranno mai come le hai fatte sentire." (Maya Angelou)

ESPERIENZE ATTIVATE

- Dame e Barellieri Accompagnamento malati a Lourdes con OFTAL Milano
- Peer tutoring nello svolgimento dei compiti all'interno dello spazio allo studio organizzato a scuola e nei
- Doposcuola delle parrocchie del quartiere Santa Maria Segreta e Corpus Domini
- Servizio alla mensa per i poveri organizzata dalla parrocchia Corpus Domini
- Campo di volontariato a Saranda in Albania presso la struttura sociale Santa Marcellina

5.12 Eventi Culturali

L'Istituto propone ogni anno un calendario di eventi culturali, anche serali, con l'obiettivo di arricchire il panorama della proposta culturale del quartiere e della stessa città di Milano secondo il suo progetto educativo e culturale di scuola Cattolica, coinvolgendo studenti, famiglie e persone esterne la circuito scolastico.

5.13 Musica

Il Tommaseo offre tradizionalmente lezioni musicali individuali che hanno come obiettivo lo studio della prassi esecutiva di alcuni strumenti (pianoforte, flauto traverso, violino), ognuno a seconda delle caratteristiche proprie, attraverso il repertorio classico.

Gli orari e i giorni sono concordati personalmente con il professore del corso di strumento.

Il Tommaseo ha dato inoltre vita al CORO D'ISTITUTO con l'obiettivo di offrire un'esperienza specialistica e organizzata di canto.

Si richiede, a chi partecipa, una buona vocalità, volontà e desiderio di cantare insieme.

Gli alunni dei vari corsi potranno essere invitati a iniziative musicali in programma in città, secondo la validità dell'offerta e la progettazione didattica.

5.14 Laboratorio di Scrittura e Produzione Giornalistica QR code



Nato dalla creatività e dalla sinergia di un gruppo eterogeneo di studenti dei Corsi Superiori ha visto il suo primo numero nel novembre del 2006. "Codice a Barre", oggi rinnovato sia nella grafica sia nel contenuto e divenuto "QR code", è uno spazio per gli studenti e uno strumento di elaborazione e divulgazione di idee, informazioni, progetti, interessi che nascono da un vivace tessuto culturale/interculturale e si sviluppano attraverso le esperienze ed il vissuto di coloro che ne costituiscono la Redazione e possono ragionevolmente interpretare il loro tempo attraverso una sensibilità spiccatamente attuale.

Organizzati in redazione giornalistica, fotografica e grafica, segreteria di produzione e post-produzione, gli studenti, attraverso periodiche riunioni, confronti e discussioni, sviluppano competenze di diverso tipo, anche trasversali, spendibili in ambito lavorativo quali per esempio progettazione per obiettivi, problem solving, team building. La natura pluridisciplinare del progetto, la sinergia tra i Corsi, la concretezza dell'attuazione ne fanno un laboratorio efficace e vitale in continua crescita.

A partire dall'anno scolastico 2016-2017 è stato attivato un canale Youtube di videointerviste "QR Interview" gestito in modo autonomo dagli studenti.

5.15 Corsi di Preparazione ai Test d'Ingresso Universitari

L'istituto offre un corso di preparazione specifico per i test universitari, in particolar modo per i Corsi di Studio a numero chiuso. Il corso, pomeridiano e gratuito, si rivolge agli studenti del IV e V anno.

5.16 Corso di Sicurezza sul Lavoro

All'interno del percorso di PCTO, l'istituto offre un corso di preparazione specifico per gli studenti.

In aggiunta al corso ministeriale obbligatorio da 4 ore, la scuola offre un percorso obbligatorio di 5 ore in Formazione A Distanza relativo ai pericoli sugli ambienti di lavoro ed alle nozioni pratico-scientifiche utili per ridurre il rischio di farsi male, svolgendo al contempo un'importante opera di preparazione al futuro mondo del lavoro. La scelta di offrire un corso più completo è legata alla nostra attenzione verso la salute dello Studente-Lavoratore, una categoria a rischio infortuni, come ci ricordano molti casi di cronaca recenti.

5.17 Calendario Scolastico

Adattamento del calendario scolastico nel rispetto del monte ore annuale previsto dall'ordinamento di ciascun corso, come affisso all'albo della scuola (art 5.2)

Articolazione dell'ora di lezione e flessibilità dell'orario: Tutti i corsi adottano l'unità oraria di 50' (art 4.2b); il recupero per il completamento del monte ore avviene attraverso il potenziamento del piano orario, i viaggi di studio, stage e attività culturali.

L'anno scolastico è articolato in trimestre e pentamestre

6. I Corsi Superiori del Tommaseo nella loro autonomia

Riforma dei Licei, Legge n.133, 06/08/08

6.1 LICEO SCIENTIFICO - Innovation lab

Il Liceo Scientifico con *innovation lab* nasce dalla consolidata tradizione dell'Istituto Marcelline **Tommaseo** di apertura alle esigenze della nostra società in continua evoluzione.

Il piano didattico introduce il potenziamento di competenze scientifiche /linguistiche quali Maths (Matematica in inglese) e moduli CLIL in chimica, biologia e geografia nel triennio. *Innovation lab* comprende una cospicua parte laboratoriale svolta a livello curricolare e si estende inoltre a proficue collaborazioni con i laboratori di area scientifica dell'Università Statale, dell'Insubria e del Politecnico di Milano.

Struttura e propone viaggi di studio scientifici ed esperienze significative funzionali alla didattica in aula e nei PCTO. La proposta formativa offre così una preparazione duttile che abbraccia molti campi del sapere, in un ambiente sereno e dialogico che dà senso al presente e valore al futuro, in vista di una scelta universitaria.

Dall'anno scolastico 2018-2019 l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile è entrata a far parte della didattica, integrandola in modo innovativo. I 17 goal vengono declinati attraverso lo studio delle discipline per consentire una maggiore attualità e una visione sempre più collegata con le scommesse globali (www.asvis.it). Si attivano così insegnanti, genitori e studenti verso questa grande scommessa, giocata nell'esempio quotidiano a scuola, nella professionalità degli insegnanti a fare squadra, nel diretto coinvolgimento delle famiglie.

Nasce *Grow the World*, la prima esperienza del modello di scuola dello sviluppo sostenibile (www.sustainaibledevelopmentschool.it).

LICEO SCIENTIFICO					
	1° bi	ennio	2° biennio		Ultimo anno
	I	II	Ш	IV	V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
General Culture (con madrelingua) *	1	1	-	-	-
English Certificate	-	-	1	1	1
Laboratorio scientifico (Innovation lab)	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica **	4	4	4	4	4
Maths*	2	2	-	-	-
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Biology, Chemistry, Geography*	-	-	1	1	1
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	2	2	1	1	1
Totale ore di lezione	32	32	33	33	33

Legenda:

^{*}CLIL (Content and Language Integrated Learning): insegnamento in lingua inglese di contenuti disciplinari non linguistici.

^{**} con informatica nel primo biennio

ORARIO

Le lezioni sono di 50'

Primo biennio: 2 giorni da 7 ore dalle 8.10 alle 14.20, 3 giorni da 6 ore dalle 8.10 alle 13.30 Secondo biennio e ultimo anno: 3 giorni da 7 ore dalle 8.10 alle 14.20, 2 giorni da 6 ore dalle 8.10 alle 13.30

INNOVATION LAB

C'è l'esigenza di creare novità, che colleghino sempre di più la scuola al mondo della ricerca . Per questo si sono attivate collaborazioni con le **Università in ambito PLS** (Piano Lauree Scientifiche), dove la **pratica laboratoriale** di diverse facoltà scientifiche viene importata a scuola (nei nostri laboratori si lavora fianco a fianco con docenti curricolari e ricercatori) e dove, durante l'anno, i nostri allievi frequentano i laboratori universitari a Milano e Como su tematiche strettamente allineate alla progettazione didattica. Partecipare attivamente ad un laboratorio di Facoltà, soprattutto nel triennio, consente di apprendere pratiche e linguaggi scientifici coerenti con il mondo accademico, in vista anche di scelte future. Un percorso possibile è quello dell'approfondimento della chimica organica presso la Facoltà di Chimica Industriale dell'Università dell'Insubria con moduli specifici (per esempio *sintesi di un poliammide, sintesi e caratterizzazione di nanoparticelle di Argento*). Con il nuovo dipartimento di Fisica e Scienze Ambientali, si intraprende un percorso sulle tematiche ambientali (per esempio *emissione CO2 della nostra scuola, monitoraggio dei parametri di studio dei ghiacciai alpini, il laboratorio di biomatematica*).

VIAGGIO-STUDIO SCIENTIFICO

Vengono proposti viaggi con mete di **carattere scientifico** che offrano ai nostri studenti la possibilità di confrontarsi con le ultime frontiere della scienza e le più avanzate tecnologie utilizzate nei maggiori centri e laboratori di ricerca italiani ed europei.

Visite guidate interattive e attività di didattica e di divulgazione specifiche accompagnano gli studenti più da vicino a conoscere i grandi temi che muovono la ricerca scientifica in modo che, al termine del loro percorso di studi, possano avere un'ampia visione dei temi pertinenti al loro indirizzo di studi, quali la fisica nucleare, la fisica delle particelle, anche nella sua applicazione in ambito sanitario, l'astrofisica, la relatività, le scienze della terra, la chimica.

Queste le nostre mete più frequenti: CERN di Ginevra (CH), Max Planck Institute di Monaco di Baviera (D), centrale nucleare di Gösgen e il museo della scienza Tecnorama (CH), i laboratori nazionali del Gran Sasso, il sincrotrone Elettra di Trieste, l'interferometro VIRGO, Osservatori di Aosta e Arcetri, la centrale geotermica di Larderello, CNAO (Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica) di Pavia, Paul Scherrer Institut (Centro svizzero di ricerca energetica).

POTENZIAMENTO AREA SCIENTIFICA

Gli studenti partecipano alle attività di sperimentazione di Matematica e Fisica della Flipped Classroom, utilizzando nelle classi i MOOC (Massive-Online-Open-Courses) del Politecnico di Milano con duplice scopo:

- Creativo-Sociale: nella realizzazione di video didattici su argomenti di matematica/fisica
- Metodo di Studio: nella realizzazione strutturata di schemi-mappe concettuali.

Per favorire una didattica attiva, le classi sono state dotate di pluri- lavagne dove gli studenti abitualmente risolvono problemi/esercizi, in piccoli gruppi, imparando a dialogare, confrontarsi, discutere fra pari sotto la guida del docente ("Building thinking classrooms" - prof. Peter Liljedahl).

Inoltre, in aggiunta alle consuete gare individuali di matematica e fisica (Olimpiadi, Pristem, Kangourou),per gli studenti del biennio è prevista la partecipazione alle gare del Rally Matematico, http://armt-milano.webnode.it/, come occasione di vedersi coinvolti in un gioco di classe, in cui sviluppare le capacità argomentative oltre a quelle di team work.

Nell'ambito delle iniziative proposte dall'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI di MILANO il Tommaseo partecipa a:

- CusMiBio: laboratori di Biologia (tecnologie DNA).
- OrientaChimica: nell'ambito del progetto lauree scientifiche, organizza seminari, laboratori, giornate di approfondimento su temi di interesse e attualità.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

L'Istituto Marcelline ha una tradizione consolidata nello **studio delle lingue straniere** che ben si collega con le esigenze di questo tempo.

In quest'ottica si prevede il potenziamento e l'approfondimento di varie discipline in inglese, attuati in collaborazione tra i docenti di disciplina e quelli di lingua/madrelingua.

In particolare, oltre al CLIL-Content and Language Integrated Learning (insegnamento in lingua inglese di contenuti disciplinari non linguistici), sono previste nel primo biennio tre ore settimanali di cui : 1 di General Culture e 2 di Maths, e nel triennio 1 ora di Biology/Chemistry/Geography.

Certificazioni Linguistiche

Lo studio delle lingue straniere è previsto per 5 anni nell'ottica del conseguimento della certificazione linguistica a livello curricolare:

✓ Inglese: livello B2 (2° anno); livello C1 (entro il 5° anno)

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La Costituzione della Repubblica Italiana, entrata in vigore il 1° gennaio 1948, è la solida base su cui poggia la nostra convivenza civile, il nostro essere comunità di uomini e donne che conoscono i loro diritti e i loro doveri all'interno della società.

È oggi più che mai importante che le nuove generazioni studino il nostro testo costituzionale e che, conoscendolo e difendendolo, lo tengano in vita, per rimanere fedeli al monito di Piero Calamandrei nel suo celebre discorso dedicato agli studenti milanesi del 1955:

La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta: la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il **combustibile**, bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità. Per questo una delle offese che si fanno alla Costituzione è l'**indifferenza** alla **politica**, l'indifferentismo politico che è una malattia dei giovani (...).

Nella nostra scuola il progetto di Cittadinanza e Costituzione si amplia fino a toccare i temi e sviluppare le competenze della cittadinanza globale e della sostenibilità ambientale e sociale.

Importante sottolineare come Cittadinanza e Costituzione così come i temi della legalità e della sostenibilità siano ambiti di competenza comuni a tutti i Docenti in quanto adulti e cittadini, prima ancora che professionisti in ambito educativo. Sono luoghi di apprendimento e dibattito pluridisciplinari.

Le **METODOLOGIE** che interessano tali proposte sono quelle della **didattica attiva-laboratoriale** in cui è centrale la partecipazione degli studenti, dove molto apprezzati sono i prodotti finali/eventi in **co-progettazione**. I docenti sono guida/tutor delle proposte, dando e ricevendo feedback dalle classi nelle diverse fasi del lavoro (individuazione e sviluppo del tema, monitoraggio, verifica e valutazione di ciò che si è appreso). Importante anche l'individuazione di un **ambito concettuale selettore** come elemento guida della progettazione didattica. Quest'ultimo metodo sviluppa competenze trasversali, di efficacia comunicativa e di senso di appartenenza ad un gruppo sia negli studenti che nei docenti.

Le COMPETENZE, in allineamento con le competenze dell'UE, si declinano in

- Comprensione dei concetti sociali, economici, giuridici e politici fondamentali e della loro evoluzione storica, ai fini di attuare una cittadinanza consapevole
- Capacità di agire nel rispetto delle regole comprendendone l'utilità collettiva per cui sono state istituite
- Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare attivamente alla vita civica e sociale
- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico
- Capacità di agire in modo sostenibile e di contribuire alla diffusione di comportamenti sostenibili in campo ambientale e umano

ARTICOLAZIONE

A partire dal biennio, per consentire un apprendimento work in progress, il tema della Cittadinanza viene sviluppato attraverso il concetto e la pratica dell'accoglienza in classe, di come una persona può sentirsi appartenente ad un gruppo e responsabile dei propri comportamenti nei confronti degli altri. Essere responsabili significa conoscere il motivo per cui è bene esserlo, difendere le proprie opinioni in modo civile, ascoltare l'altro superando iniziali pregiudizi. Si impara inoltre a conoscere la scuola in termini di organizzazione, funzionamento, a condividere il Regolamento, il Patto di corresponsabilità nel suo più corretto significato.

Si applicano concretamente i concetti di cura e sostenibilità nel risparmio energetico, nel minor consumo delle plastiche monouso, nella sensibilizzazione come classe ad eventi cittadini per il miglioramento delle condizioni di vita sulla Terra. Si impara a conoscere il significato di cyber bullismo, l'informatica giuridica, l'uso consapevole e rispettoso del web.

Nel secondo biennio e nel quinto anno si esplora il concetto di Cittadinanza in relazione ai principi propri della nostra Costituzione (diritti/doveri), in continuità con le direttive dell'UE. Si sviluppano le tematiche relative a : benessere e salute, volontariato, immigrazione, legalità, tutela del lavoro, parità di genere e diritti dei più deboli (AGENDA 2030). Lo studio della storia e della storia del pensiero filosofico, permette inoltre di lavorare sulla conoscenza delle origini storico-filosofiche del costituzionalismo e sui temi economico-politici funzionali alla comprensione delle dinamiche del mondo contemporaneo, europeo e mondiale.

PCTO

Questo approccio alla didattica prevede nel corso di tre anni (3^, 4^ e 5^ anno) l'alternarsi di percorsi dentro e fuori dalla scuola per un totale di 90 ore. A scuola si sviluppano percorsi di conoscenza di sé, delle proprie abilità e competenze cognitive, emotive e relazionali; si svolgono incontri informativi e formativi con esperti e professionisti esterni; si ricevono insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di tirocinio, tra cui il corso di formazione sicurezza sul lavoro. Le iniziative fuori dalla scuola riguardano invece le visite ad aziende, la partecipazione ad attività di orientamento universitario e un periodo di tirocinio presso le strutture ospitanti, anche all'estero. In relazione alle diverse competenze che intendiamo far conseguire agli studenti prevediamo le diversificate tipologie di attività secondo questo sviluppo, superiore al monte ore minimo previsto dalla normativa:

- 30 ore di attività di conoscenza delle proprie abilità e competenze cognitive, emotive e relazionali
- 50 ore di :
 - o incontri con professionisti,
 - visite aziendali e a centri di ricerca,
 - o partecipazione a laboratori di impresa simulata,
 - o visite a saloni di orientamento universitario e openday
 - o corso di formazione sicurezza sul lavoro
- 80 ore di tirocinio in azienda/sede lavorativa

Il tirocinio è previsto al 4[^] anno, ha una durata di 80 ore e si svolge nel mese di giugno, salvo diverso accordo tra la scuola e l'azienda.

Per la scelta delle sedi del tirocinio l'Istituto tiene conto dei diversi Indirizzi di Liceo e del progetto di Scuola per lo Sviluppo Sostenibile. Un attento lavoro di ricerca, infatti, permette l'individuazione di realtà lavorative del territorio di Milano e dintorni che abbiano *network* internazionali e che siano sensibili ai temi dello sviluppo sostenibile, capaci così di contribuire all'orientamento per il futuro e all'educazione alla cittadinanza globale dei nostri studenti.

Sono attivabili, inoltre, progetti di work experience all'estero, che abbinano soggiorno in famiglia, corso di business English ed esperienze lavorative presso realtà locali.

Queste alcune delle realtà partner che hanno ospitato i nostri studenti negli anni:

- Politecnico di Milano Dipartimento di matematica
- ➤ Inaf Osservatorio Astronomico di Brera
- Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano Facoltà di Lettere e Filosofia
- Milano Luiss Hub
- Jobiri
- Institut FranÇais Milano
- Goethe-Institut Italien
- Hesa S.P.A.
- MultiMedica
- Nova Biomedical
- > Alcon Novartis Italia
- Faromedia
- Valore BF
- Doing
- Media Ambience

Due sono le figure di operatori della didattica che affiancano lo studente durante la preparazione al tirocinio e il periodo di svolgimento: il docente incaricato del rapporto con la struttura ospitante e il tutor aziendale.

Queste figure, insieme allo studente, elaborano il progetto formativo che prevede l'individuazione del settore di inserimento, la tipologia di attività che verranno svolte durante il tirocinio, obiettivi e modalità di svolgimento.

Al termine del tirocinio, l'istituzione scolastica - con la collaborazione del tutor esterno designato dalla sede ospitante - valuta il tirocinio effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti. Quella del tirocinio risulta così un'esperienza estremamente positiva sia per gli studenti che per le realtà che li hanno ospitati.

Gli obiettivi sono:

- promuovere la cultura del lavoro,
- > trasmettere competenze trasversali
- fornire strumenti di orientamento per gli studi futuri,

affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche in self-coaching, fondati su uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

CRITERI DI PROMOZIONE

Ai fini della promozione, ai sensi dell'OM 80/07 e della CM 92/07, gli scrutini sono sospesi in presenza di debiti formativi (DF), qualora questi non pregiudichino la possibilità di proseguire l'iter scolastico e siano recuperabili in tempo breve, presentando carenze sanabili. Nella determinazione dei DF si terrà conto anche dell'esito dei corsi di recupero di eventuali carenze del 1° trimestre, del profilo globale dello studente, della tipologia della disciplina.

Non possono presentarsi più di tre materie insufficienti; al massimo due caratterizzanti.

Il voto di comportamento inferiore a 6 decimi determina autonomamente la non ammissione alla classe successiva o all'ESC.

L'ammissione alla classe successiva, nella chiusura definitiva dello scrutinio dopo la verifica dei DF, è subordinata all'avvenuto superamento degli stessi.

COMPETENZE IN USCITA (art. 8 comma 1 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...")

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale".

Al termine del percorso di studi lo studente dovrà:

- aver acquisito una formazione culturale potenziata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- ✓ saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- ✓ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche
 attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere
 problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ✓ aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- ✓ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

<u>POST-DIPLOMA</u>

Pertanto, l'ampia e curata formazione scientifica, unita ad una solida acquisizione di competenze linguistiche, offre la possibilità di orientarsi verso tutte le **Facoltà Scientifiche di consolidata tradizione** - quali Ingegneria, Medicina, Scienze Matematiche Fisiche Naturali, Economia, ma anche di istituzione più recente - quali quelle di Scienze ambientali e Biotecnologie -, oltre che un **agevole accesso a qualunque percorso universitario in Italia e all'Estero**.

6.2 LICEO LINGUISTICO

Nato nel **Tommaseo** e proposto al Ministero della Pubblica Istruzione fin dagli anni '50, il nostro Liceo Linguistico ha carattere umanistico - letterario. Nel corso degli anni si è continuamente rinnovato, in linea con i cambiamenti culturali, pur perseguendo le stessa finalità: la crescita della persona sul piano culturale, sociale ed umano, così da aiutare ciascuno a diventare adulto responsabile nella comunità, in grado di interagire e di mediare in diversi contesti culturali.

Dal 2011 il Liceo ha previsto l'inserimento dello studio dell'arabo, che pertanto rientra nell'offerta insieme all'inglese, al francese, allo spagnolo e al tedesco. La proposta formativa del liceo linguistico desidera dunque stimolare un confronto culturale finalizzato alla mediazione linguistica, all'educazione al dialogo e all'integrazione umana e sociale. Per ognuna delle lingue straniere studiate è prevista la preparazione curriculare delle certificazioni linguistiche.

Dall'anno scolastico 2018-2019 l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile è entrata a far parte della didattica, integrandola in modo innovativo. I 17 goal vengono declinati attraverso lo studio delle discipline per consentire una maggiore attualità e una visione sempre più collegata con le scommesse globali (www.asvis.it). Si attivano così insegnanti, genitori e studenti verso questa grande scommessa, giocata nell'esempio quotidiano a scuola, nella professionalità degli insegnanti a fare squadra, nel diretto coinvolgimento delle famiglie. Nasce *Grow the World*, prima esperienza del modello di scuola dello sviluppo sostenibile (www.sustainaibledevelopmentschool.it).

LICEO LINGUISTICO					
	1° bieı	nnio	2° biennio		Ultimo anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	1	-	-	-
Lingua e cultura Inglese	5	5	5	5	5
Lingua e cultura Francese / Araba	5	5	5	5	5
Lingua e cultura Tedesca / Spagnola	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia			2	2	2
Filosofia	-	-	3	2	2
Matematica*	3	4	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	1	1	1
Storia dell'Arte	1	1	1	1	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	1
CLIL (Content and Language Integrated Learning)			1	2	2
Totale ore di lezione settimanali	33	33	33	33	33

Legenda:

- * Informatica solo nel primo biennio
- Ogni lingua straniera prevede la presenza del docente madrelingua per un'ora settimanale

ORARIO

le lezioni sono di 50'

3 giorni da 7 ore dalle 8.10 alle 14.20, 2 giorni da 6 ore dalle 8.10 alle 13.30

STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE

Lo studio delle lingue straniere si diversifica tra biennio e triennio.

I primi due anni di corso sono concepiti per fornire agli studenti gli strumenti e le strutture linguistiche fondamentali alla comunicazione in L2 (Lingua Straniera): per questo, particolare attenzione viene riservata alla civiltà del paese la cui lingua è oggetto di studio, con particolare attenzione a fenomeni e aspetti della cultura contemporanea e, in alcuni casi, anche in prospettiva storica.

Durante il secondo biennio e l'anno conclusivo, questa attenzione alla cultura dell'altro si approfondisce attraverso lo studio della storia e, in maniera ancora più sostanziale, della letteratura straniera: l'uso comunicativo *stricto sensu* della L2 (Lingua Straniera) si arricchisce di elementi più speculativi ed astratti, peculiari alla storia del pensiero in ogni cultura e Paese.

A partire dal terzo anno di corso, inoltre, vengono proposti dei laboratori extra-curricolari facoltativi che allenano all'uso della lingua straniera attraverso forme espressive diversificate.

Lo studio delle lingue straniere così concepito, grazie anche alla presenza del docente madrelingua, permette la preparazione curricolare per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche per i livelli (da A2 a C1) previsti dal CEFR:

- Inglese: livello B2 (2° anno) livello C1 (4° anno)
- Francese: livello B1 (2° anno) livello B2 (4° anno) livello C1 (5° anno)
- Arabo: livello A2 (3° anno) livello B1 (5° anno)
- Spagnolo: livello B1 (4° anno) livello B2/C1 (5° anno)
- Tedesco: livello A2 (2° anno) livello C1 (5° anno)

In questo ambito rientrano la metodologia CLIL e l'uso delle ORAL PRESENTATIONS

CHI

L'esperienza CLIL- insegnamento in lingua straniera di contenuti disciplinari non linguistici - si presenta in generale come una modalità integrata di insegnamento disciplinare e linguistico che tende a privilegiare la trasmissione del messaggio piuttosto che la lingua veicolare. In una progettualità pluriculturale, che stimoli ed educhi al confronto ed alla messa in pratica di competenze agite, gli studenti sono stimolati ad esprimere la loro creatività, la loro iniziativa d'indagine e operatività, nonché la loro autonomia applicativa ed espressiva. Nello svolgimento dei moduli CLIL si lavora su materiali autentici, allo scopo di sviluppare, oltre alla competenza comunicativa in L2, anche la competenza interculturale e le cosiddette competenze agite. I moduli CLIL hanno pertanto una duplice finalità: da un lato la trattazione di alcuni argomenti con un dettaglio maggiore visti dalla prospettiva dei Paesi in oggetto; dall'altro l'apprendimento di un lessico specifico ed una pertinente competenza espressiva. Entrambe le finalità confluiscono e contribuiscono allo sviluppo della competenza culturale, cioè della capacità di interagire efficacemente con persone di altre culture, attingendo e mettendo in pratica le conoscenze che di tali culture sono state acquisite.

In particolare, nel triennio vengono attivati:

CLIL di scienze in inglese (dal III anno)

CLIL di storia o storia dell'arte in Francese/Arabo o in Spagnolo/Tedesco (dal IV anno)

ORAL PRESENTATIONS

Presentazioni orali nell'ambito di workshop di classe, anche con sussidi multimediali. Si tratta di modalità preparatorie, oltre alla Presentazione individuale multidisciplinare veicolata in L2 (Lingua Straniera) per l'Esame di Stato Conclusivo, anche al CLIL, e specificatamente all'uso delle lingue straniere come lingue veicolari per contenuti di discipline non linguistiche e tematiche di spiccata attualità culturale. Lo sviluppo di competenze espressive ed espositive educa alla mediazione e all'interazione con un uditorio eterogeneo (public speaking).

<u>VIAGGIO STUDIO, STAGE LINGUISTICO E VIAGGIO LINGUISTICO-ARTISTICO</u>

La proposta di viaggi studio è articolata secondo gli obiettivi didattici dei singoli anni, dando particolare attenzione a due ambiti: quello storico-artistico e quello linguistico.

L'insegnamento della storia dell'arte, che si articola sui cinque anni e viene potenziato nell'anno conclusivo, testimonia della grande rilevanza data a questa disciplina non solo in quanto aspetto fondamentale della cultura di ogni paese di cui si studia la lingua, ma anche forma d'espressione che può mettere in luce le interconnessioni esistenti tra culture in apparenza distanti.

Per questo, i nostri viaggi studio alternano le due forme "tradizionali", quella del viaggio storico-artistico e quella dello stage linguistico, al viaggio linguistico-artistico. Attraverso attività mirate predisposte dai docenti i ragazzi scoprono in maniera anche autonoma l'arte e la cultura sperimentando in maniera attiva e creativa la lingua straniera.

<u>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</u>

La Costituzione della Repubblica Italiana, entrata in vigore il 1° gennaio 1948, è la solida base su cui poggia la nostra convivenza civile, il nostro essere comunità di uomini e donne che conoscono i loro diritti e i loro doveri all'interno della società.

È oggi più che mai importante che le nuove generazioni studino il nostro testo costituzionale e che, conoscendolo e difendendolo, lo tengano in vita, per rimanere fedeli al monito di Piero Calamandrei nel suo celebre discorso dedicato agli studenti milanesi del 1955:

La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta: la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile, bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità. Per questo una delle offese che si fanno alla Costituzione è l'**indifferenza** alla **politica**, l'indifferentismo politico che è una malattia dei giovani (...).

Nella nostra scuola il progetto di Cittadinanza e Costituzione si amplia fino a toccare i temi e sviluppare le competenze della cittadinanza globale e della sostenibilità ambientale e sociale.

Importante sottolineare come Cittadinanza e Costituzione così come i temi della legalità e della sostenibilità siano ambiti di competenza comuni a tutti i Docenti in quanto adulti e cittadini, prima ancora che professionisti in ambito educativo. Sono luoghi di apprendimento e dibattito pluridisciplinari.

Le METODOLOGIE che interessano tali proposte sono quelle della didattica attiva-laboratoriale in cui è centrale la partecipazione degli studenti, dove molto apprezzati sono i prodotti finali/eventi in co-progettazione. I docenti sono guida/tutor delle proposte, dando e ricevendo feedback dalle classi nelle diverse fasi del lavoro (individuazione e sviluppo del tema, monitoraggio, verifica e valutazione di ciò che si è appreso). Importante anche l'individuazione di un ambito concettuale selettore come elemento guida della progettazione didattica. Quest'ultimo metodo sviluppa competenze trasversali, di efficacia comunicativa e di senso di appartenenza ad un gruppo sia negli studenti che nei docenti.

Le **COMPETENZE**, in allineamento con le competenze dell'UE, si declinano in

- Comprensione dei concetti sociali, economici, giuridici e politici fondamentali e della loro evoluzione storica, ai fini di attuare una cittadinanza consapevole
- Capacità di agire nel rispetto delle regole comprendendone l'utilità collettiva per cui sono state istituite
- Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare attivamente alla vita civica e sociale
- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico
- Capacità di agire in modo sostenibile e di contribuire alla diffusione di comportamenti sostenibili in campo ambientale e umano

ARTICOLAZIONE

A partire dal biennio, per consentire un apprendimento work in progress, il tema della Cittadinanza viene sviluppato attraverso il concetto e la pratica dell'accoglienza in classe, di come una persona può sentirsi appartenente ad un gruppo e responsabile dei propri comportamenti nei confronti degli altri. Essere responsabili significa conoscere il motivo per cui è bene esserlo, difendere le proprie opinioni in modo civile, ascoltare l'altro superando iniziali pregiudizi. Si impara inoltre a conoscere la scuola in termini di organizzazione, funzionamento, a condividere il Regolamento, il Patto di corresponsabilità nel suo più corretto significato.

Si applicano concretamente i concetti di cura e sostenibilità nel risparmio energetico, nel minor consumo delle plastiche monouso, nella sensibilizzazione come classe ad eventi cittadini per il miglioramento delle condizioni di vita sulla Terra. Si impara a conoscere il significato di cyber bullismo, l'informatica giuridica, l'uso consapevole e rispettoso del web.

Nel secondo biennio e nel quinto anno si esplora il concetto di Cittadinanza in relazione ai principi propri della nostra Costituzione (diritti/doveri), in continuità con le direttive dell'UE.

Si sviluppano le tematiche relative a : benessere e salute, volontariato, immigrazione, legalità, tutela del lavoro, parità di genere e diritti dei più deboli (AGENDA 2030).

Lo studio della storia e della storia del pensiero filosofico, permette inoltre di lavorare sulla conoscenza delle origini storico-filosofiche del costituzionalismo e sui temi economicopolitici funzionali alla comprensione delle dinamiche del mondo contemporaneo, europeo e mondiale.

PCTO

Questo approccio alla didattica prevede nel corso di tre anni (3^, 4[^] e 5[^] anno) l'alternarsi di percorsi dentro e fuori dalla scuola per un totale di 90 ore. A scuola si sviluppano percorsi di Approfondimenti in classe conoscenza di sé, delle proprie abilità e competenze cognitive,

emotive e relazionali; si svolgono incontri informativi e formativi con esperti e professionisti esterni; si ricevono insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di tirocinio, tra cui il corso di formazione sicurezza sul lavoro. Le iniziative fuori dalla scuola riguardano invece le visite ad aziende, la partecipazione ad attività di orientamento universitario e un periodo di tirocinio presso le strutture ospitanti, anche all'estero.

In relazione alle diverse competenze che intendiamo far conseguire agli studenti prevediamo le diversificate tipologie di attività secondo questo sviluppo, superiore al monte ore minimo previsto dalla normativa:

- 30 ore di attività di conoscenza delle proprie abilità e competenze cognitive, emotive e relazionali
- 50 ore di :
 - o incontri con professionisti,
 - visite aziendali e a centri di ricerca,
 - o partecipazione a laboratori di impresa simulata,
 - visite a saloni di orientamento universitario e openday
 - o corso di formazione sicurezza sul lavoro
- 80 ore di tirocinio in azienda/sede lavorativa

Il tirocinio è previsto al 4[^] anno, ha una durata di 80 ore e si svolge nel mese di giugno, salvo diverso accordo tra la scuola e l'azienda.

Per la scelta delle sedi del tirocinio l'Istituto tiene conto dei diversi Indirizzi di Liceo e del progetto di Scuola per lo Sviluppo Sostenibile. Un attento lavoro di ricerca, infatti, permette l'individuazione di realtà lavorative del territorio di Milano e dintorni che abbiano *network* internazionali e che siano sensibili ai temi dello sviluppo sostenibile, capaci così di contribuire all'orientamento per il futuro e all'educazione alla cittadinanza globale dei nostri studenti.

Sono attivabili, inoltre, progetti di work experience all'estero, che abbinano soggiorno in famiglia, corso di business English ed esperienze lavorative presso realtà locali.

Queste alcune delle realtà partner che hanno ospitato i nostri studenti negli anni:

- Politecnico di Milano Dipartimento di matematica
- Inaf Osservatorio Astronomico di Brera
- > Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano Facoltà di Lettere e Filosofia
- Milano Luiss Hub
- > Jobiri
- Institut FranÇais Milano
- ➤ Goethe-Institut Italien
- Hesa S.P.A.
- MultiMedica
- Nova Biomedical
- > Alcon Novartis Italia
- > Faromedia
- Valore BF
- Doing
- Media Ambience
- Consules e Associazione Diplomatici Italia

Due sono le figure di operatori della didattica che affiancano lo studente durante la preparazione al tirocinio e il periodo di svolgimento: il docente incaricato del rapporto con la struttura ospitante e il tutor aziendale.

Queste figure, insieme allo studente, elaborano il progetto formativo che prevede l'individuazione del settore di inserimento, la tipologia di attività che verranno svolte durante il tirocinio, obiettivi e modalità di svolgimento.

Al termine del tirocinio, l'istituzione scolastica - con la collaborazione del tutor esterno designato dalla sede ospitante - valuta il tirocinio effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti. Quella del tirocinio risulta così un'esperienza estremamente positiva sia per gli studenti che per le realtà che li hanno ospitati.

Gli obiettivi sono:

- promuovere la cultura del lavoro,
- trasmettere competenze trasversali
- fornire strumenti di orientamento per gli studi futuri,

affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche in self-coaching, fondati su uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

CRITERI DI PROMOZIONE

Ai fini della promozione, ai sensi della OM 80/07 e della CM 92/07, gli scrutini sono sospesi in presenza di debiti formativi (DF), qualora essi non pregiudichino la possibilità di proseguire nell'iter scolastico, siano recuperabili in tempo breve, evidenzino carenze facilmente sanabili a fronte di un miglioramento in corso. Nella determinazione dei DF si terrà conto anche dell'esito delle attività di recupero di eventuali carenze del 1° quadrimestre e della tipologia della disciplina. Il numero dei DF non potrà essere superiore a tre, data l'impossibilità di recuperarne un numero più ampio in tempi brevi. La gravità delle insufficienze non dovrà essere tale da superare 4 punti globali sotto il livello della sufficienza; in questo caso non potranno presentarsi tre materie caratterizzanti l'indirizzo di studio (italiano, tre lingue straniere). L'ammissione alla classe successiva, nella riapertura dello scrutinio dopo la verifica dei DF, sarà subordinata all'avvenuto superamento degli stessi.

Il voto di comportamento inferiore a 6 decimi determina autonomamente la non ammissione alla classe successiva o all'ESC.

COMPETENZE IN USCITA (art. 6 comma 1 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...")

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare competenze necessarie per acquisire padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse."

Al termine del percorso di studi lo studente dovrà:

avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali:

riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

POST-DIPLOMA

L'ampia e curata formazione linguistica e culturale, unita ad una solida acquisizione di competenze scientifiche, offre la **possibilità di orientarsi verso tutte le Facoltà** di consolidata tradizione, ma anche di istituzione più recente, **in Italia e all'Estero**, nonché direttamente ad **esperienze lavorative di carattere internazionale**. Gli ambiti più scelti dai nostri studenti sono:

• in ambito accademico (anche all'estero): Lingue Straniere, Facoltà umanistiche, Pubbliche Relazioni, Giurisprudenza, Economia e Commercio, Giornalismo e

Mediazione Linguistica, Linguaggi dei Media e Scienze dei Beni Culturali

 negli ambiti di specializzazione: interpretariato, traduttologia in ambito lavorativo: il settore della comunicazione, quello della mediazione e il terziario avanzato

• in ambito turistico: il settore artistico e/o congressuale



Il cortile interno



Evento di Team-Building all'Idroscalo

6.3 ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO INDIRIZZO TURISTICO (ITET)

L'Istituto Tecnico Economico a indirizzo Turismo (ITET) è l'attuazione della riforma e dell'autonomia scolastica dei Nuovi Istituti Tecnici.

L'ITET risponde all'esigenza di formare gli studenti nel campo economico e, principalmente, nel settore turistico, uno dei punti di riferimento e di sviluppo del nostro Paese. Oltre a fornire nozioni tecnico-pratiche, integra lo studio delle discipline caratterizzanti, quali Discipline Turistiche e Legislazione Turistica, con un approfondimento di quelle umanistiche quali storia dell'arte e con lo studio di tre lingue straniere, porta di accesso privilegiata verso il mondo del lavoro.

L'ITET si caratterizza per:

- una maggiore attualizzazione delle discipline tecnico-pratiche
- l'inserimento nel curriculum di viaggi studio a carattere artistico, specifici per una formazione turistica;
- stage all'estero per l'approfondimento delle lingue straniere e l'esercizio delle relative competenze
- valorizzazione intrinseca dei PCTO

OBIETTIVI

- ✓ solida formazione culturale di base
- ✓ efficaci competenze linguistiche e comunicative
- ✓ adeguata competenza professionale in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruite attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, (...) correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese (art. 2, comma 1 del D.P.R. 15/03/2010)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – indirizzo TURISMO					
	1° biennio		2° biennio		Ultimo anno
	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	4*	4*	2	2	2
Inglese	4	4	4	4	4
Spagnolo/ Cinese	4	4	4	4	4
Tedesco/Francese	-	-	4	4	4
Arte e Territorio	-	-	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	2		-	-	-
Scienze della Terra	2	2	-	-	-
Chimica		2	-	-	-
Geografia	2	2	-	-	-
Geografia Turistica	-	-	2	2	2
Economia Aziendale	2	2	-	-	-
Discipline Turistiche		-	4	4	4
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Legislazione Turistica		-	3	3	3
Informatica	2	2	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Totale ore di lezione	35	35	35	35	35

Legenda:

ORARIC

le lezioni sono di 50'

Da lunedì a venerdì dalle 8.10 alle 14.20

^{* 2} ore di Storia e 2 ore di Storia dell'Arte

• Preparazione al Metodo di Studio: un pomeriggio alla settimana, dalle 15.00 alle 17.00, per il primo quadrimestre, obbligatorio per il I anno.

STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE

Lo studio delle lingue straniere è fondamentale e si diversifica tra biennio e triennio.

I primi due anni di corso sono concepiti per fornire agli studenti gli strumenti e le strutture linguistiche fondamentali per la comunicazione in L2 (lingua straniera); per questo, particolare attenzione viene riservata alla civiltà del paese la cui lingua è oggetto di studio, con particolare attenzione a fenomeni e aspetti della cultura contemporanea e, in alcuni casi, anche in prospettiva storica.

La scelta della seconda lingua straniera si articola tra cinese e spagnolo.

Nel triennio sono approfonditi gli argomenti turistici, letterari e culturali del paese di cui si studia la lingua.

La scelta della terza lingua straniera si articola tra francese e tedesco.

INGLESE: 4 ore settimanali di lingua e civiltà, CLIL (Content and Language Integrated Learning): insegnamento in lingua inglese di contenuti disciplinari non linguistici. Si prevede il potenziamento e l'approfondimento di diverse discipline non linguistiche in L2, attuati in collaborazione tra i docenti di disciplina e quelli di lingua. Organizzazione di vacanza studio opzionale nel mese di luglio in un paese anglofono.

Il potenziamento della lingua inglese permette di poter svolgere nove settimane di PCTO a Londra all'inizio del quarto anno.

CINESE: nell'ambito dello studio delle lingue e culture straniere e in seguito alla posizione assunta dalla Cina nel contesto internazionale, dall'a.s. 2013/14 offriamo ai nostri studenti la possibilità di apprendere la lingua e la cultura cinesi a partire dal primo anno dell'I.T.E.T., al fine di rendere la comunicazione efficace e di promuovere una conoscenza più profonda della cultura e tradizione millenaria di questo Paese, per un progetto globale che miri sempre più all'interdisciplinarietà e all'internazionalizzazione del percorso scolastico.

L'Istituto fornisce un luogo appropriato per l'insegnamento, uno spazio dedicato all'Aula Confucio e un settore riservato all'interno della biblioteca scolastica.

I docenti, anche madrelingua, si adoperano per far raggiungere un livello di lingua cinese, nel corso dei cinque anni di studio, tale da consentire una comunicazione orale e scritta di livello medio-alto, finalizzato ad uno scambio di informazioni in diversi contesti, corrispondente ai livelli B1-B2 del quadro di riferimento delle lingue europee. Per raggiungere tale obiettivo utilizzano libri di testo specifici, associati alla visione di film in lingua originale e all'ascolto di musica cinese. Sono inoltre organizzate giornate a tema, visite, mostre, teatri e seminari, sviluppati ed ampliati anche grazie all'intervento di collaboratori dell'Istituto Confucio dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Sono previsti viaggi studio e scambi internazionali tra studenti.

SPAGNOLO: nell'ambito del turismo lo spagnolo è una lingua ricca e dinamica, la cui conoscenza è facilmente spendibile in America, Asia e Africa, oltre che in Europa. Ultimamente la sua conoscenza è richiesta a livello lavorativo globale.

I docenti sono tutti madrelingua.

FRANCESE: nel triennio la scelta della terza lingua può vertere sul francese, quinta lingua più parlata al mondo, utilizzata anche dai principali enti e organizzazioni internazionali (ONU, UNESCO, UE...). Gli stretti rapporti economici, le attività di ricerca e sviluppo e lo scambio turistico con paesi francofoni rendono interessante e spendibile la conoscenza di questa lingua.

TEDESCO: in alternativa al francese, al triennio viene proposto lo studio della lingua tedesca, utilizzata in numerosi paesi europei, poiché la Germania è attualmente la terza economia mondiale anche a livello commerciale. Conoscere il Tedesco dà l'opportunità di entrare in un mondo del lavoro dinamico anche nel settore turistico.

Lo studio delle lingue straniere così concepito, grazie anche alla presenza del docente madrelingua, permette la preparazione curricolare per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche per i livelli previsti dal CEF: Common European Framework come segue:

- Inglese: livello B2 (3° anno) livello C1 (5° anno)
- Cinese: livello B1 (2 anno) livello B2 (5\^ anno)
- Spagnolo: livello B1 (2° anno) livello B2/C1 (5° anno)
- Francese: livello B1Tedesco: livello B1

CLIL

CLIL (Content and Language Integrated Learning): insegnamento in lingua inglese di contenuti disciplinari non linguistici. Si prevede il potenziamento e l'approfondimento di diverse discipline non linguistiche in L2, attuati in collaborazione tra i docenti di disciplina e quelli di lingua.

In particolare, nel triennio vengono attivati alternativamente moduli di diritto, di economia e storia dell'arte coinvolgendo, nel corso degli anni, tutte le lingue straniere del corso.

VIAGGIO STUDIO

La proposta di viaggi studio è articolata secondo gli obiettivi didattici dei singoli anni, dando particolare attenzione agli ambiti storico-artistico, linguistico, oltre che scientifici e geografici.

Il viaggio studio è parte integrante del curriculum scolastico , in quanto parti della progettazione didattica (contenuti e competenze) sono affrontate e svolte durante il viaggio stesso insieme ai docenti delle discipline coinvolte e valutate al rientro del viaggio.

PCTO

Il PCTO (Legge 107/2015 e s.m.i.) rappresenta un ponte che collega i processi scolastici e formativi con il mondo delle imprese.

Per quanto riguarda gli Istituti Tecnici, il monte ore indicato è di 400 ore (10 settimane lavorative), sempre da svolgere nell'arco del secondo biennio e del quinto anno .

Prevede lezioni in classe e attività pratiche di lavoro in un contesto reale, in cui la responsabilità formativa è condivisa dalla scuola e dall'impresa secondo una metodologia comune. Per l'Istituto Tecnico Economico a indirizzo Turismo, il PCTO viene svolta presso strutture ricettive, agenzie di viaggio, tour operator e altre realtà che corrispondano alle aspirazioni dei nostri alunni, in Italia e all'estero.

Nell'ambito del PCTO, in vista di una preparazione ancor più mirata a produrre competenze agite nel campo della cultura generale e scientifica in particolare, si ritiene particolarmente utile sollecitare la partecipazione degli studenti a seminari, laboratori, concorsi e stage organizzati dalla scuola, dalle Università e da Enti e Associazione culturali. Il progetto/percorso si sviluppa nel triennio orientativamente con questa articolazione:

TERZO ANNO

PCTO presso una realtà partner tra cui:

- Grimaldi crociere
- Common Goods
- Accor Hotels
- Blu Vacanze
- Girobus Viaggi
- MLA

Questa esperienza e' propedeutica al PCTO del quarto anno.

QUARTO ANNO

PCTO a Londra durante il periodo scolastico (9 settimane)

In particolare, il PCTO rappresenta un momento significativo nel processo di orientamento e di formazione dello studente: l'esperienza favorisce un significativo approccio al lavoro ed è finalizzata ad acquisire competenze lavorative e linguistiche utili sia per la scelta universitaria sia per la scelta professionale. L'identificazione dell'impresa o dell'ente ospitante tiene conto delle attitudini dello studente coniugate con le caratteristiche peculiari dell'indirizzo di studio scelto.

Durante lo stage, i ragazzi soggiornano presso la sede Marcelline di Londra, in una villa che diviene a tutti gli effetti la loro casa, realizzando così una esperienza totalmente immersiva, capace di stimolare nei ragazzi il senso di autonomia ed il rispetto dell'ambiente e del lavoro domestico.

La continuità didattica nel periodo è assicurata dai docenti, presenti nella casa a rotazione, che potranno così portare avanti il programma didattico.

L'esperienza è completata dalle uscite di carattere culturale, grazie all'infinita varietà di offerte della città di Londra.

Tra le realtà partner per il PCTO a Londra citiamo:

- Duke of Leinster Hotel
- Holiday Inn
- YHA

- Palmers Lodge
- Nife is Life
- Lextray
- Oxfam

QUINTO ANNO

- Orientamento attraverso lezioni universitarie, in collaborazione con diverse realtà universitarie.

Due sono le figure di operatori della didattica che affiancano lo studente durante la preparazione al tirocinio e il periodo di svolgimento: il docente incaricato del rapporto con la struttura ospitante e il tutor aziendale.

Queste figure, insieme allo studente, elaborano il progetto formativo che prevede l'individuazione del settore di inserimento, la tipologia di attività che verranno svolte durante il tirocinio, obiettivi e modalità di svolgimento.

Al termine del tirocinio, istituzione scolastica - con la collaborazione del tutor esterno designato dalla sede ospitante - valuta il tirocinio effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti. Quella del tirocinio risulta così un'esperienza estremamente positiva sia per gli studenti che per le realtà che li hanno ospitati.

Gli obiettivi del PCTO sono:

- promuovere la cultura del lavoro,
- trasmettere competenze trasversali
- fornire strumenti di orientamento per gli studi futuri,

affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche in self-coaching, fondati su uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

Il progetto ASL dunque è un primo collegamento tra Scuola, mondo del Lavoro e Società ed è una delle strategie formative per l'acquisizione di importanti competenze quali:

- padronanza dei saperi, delle tecniche e degli strumenti
- responsabilità nei confronti del proprio operare e del risultato
- > assunzione di comportamenti adeguati al contesto in cui si opera

Il progetto di PCTO del nostro Istituto persegue, in definitiva, le seguenti finalità:

- Fornire agli studenti occasioni di apprendimento, consolidamento e di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo.
- Fornire agli studenti occasioni di apprendimento, consolidamento e trasferimento delle competenze chiave di cittadinanza attiva (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, capacità di progettare, comunicare, risolvere problemi, interpretare informazioni ecc.) in un contesto lavorativo.
- Contribuire ad avvicinare gli studenti, il mondo della scuola, al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche.
- Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, anche in funzione di una scelta post diploma più consapevole (orientamento).

PROGETTO "VIDEOGAME"

Durante il secondo anno del corso, lo studio di Informatica sarà caratterizzato dalla realizzazione di un Videogame completo, conforme al *Manifesto del Gioco Intelligente*, o di progetti analoghi, corredando il tutto con nozioni storiche e applicative, allo scopo di rafforzare il lavoro di gruppo e far conoscere agli studenti la realtà dietro un medium complesso ma da loro comunemente usato.

CRITERI DI PROMOZIONE

Ai sensi dell'OM 80/07 e della CM 92/07, il CD ha deliberato che gli scrutini possono essere sospesi in presenza di debiti formativi (DF) non gravi, qualora essi non pregiudichino la possibilità di proseguire nell'iter scolastico, siano recuperabili in tempo breve, tocchino solo una o due discipline caratterizzanti, mostrino ancora carenze facilmente sanabili a fronte di un miglioramento in corso. Nella determinazione dei DF si tiene conto anche dell'esito delle attività di recupero di eventuali carenze del primo periodo dell'anno e della tipologia della disciplina.

Il numero dei DF non deve essere superiore a tre, data l'impossibilità di recuperarne un numero più ampio in tempi brevi. L'ammissione alla classe successiva, nella riapertura dello scrutinio dopo la verifica dei DF, è subordinata all'avvenuto superamento degli stessi.

COMPETENZE IN USCITA

- ✓ solida preparazione sui saperi di base
- ✓ solida preparazione linguistica
- ✓ competenze specifiche nel campo:
 - o dei fenomeni economici nazionali e internazionali
 - o del diritto pubblico, civile e fiscale
 - o della tutela dei beni artistici e ambientali
 - o dei sistemi aziendali in generale
 - o della produzione e gestione di servizi e prodotti turistici
 - o della valorizzazione del territorio e delle politiche di marketing
 - del sistema informativo dell'azienda
- ✓ di comunicazione: essere in grado di utilizzare le lingue straniere con l'utenza, con operatori professionali stranieri, per documentazione e aggiornamento professionale
- ✓ di documentazione: essere in grado di accedere alle fonti di informazione e di utilizzare i mezzi informatici a
 fini di produzione, ricerca ed elaborazione di dati, spirito di iniziativa e di imprenditorialità
- ✓ sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

POST-DIPLOMA

L'attenzione alla formazione dello studente e l'accurata offerta culturale permettono agli studenti un'ampia libertà di scelta per la loro carriera post-diploma.

Se, da un lato, l'ITET permette un inserimento rapido nel mondo del lavoro, sia in Italia che all'estero grazie anche all'esperienza maturata al quarto anno, la maggior parte dei nostri studenti prosegue gli studi verso **Facoltà Universitarie** o **Istituti Tecnici Superiori**, ottenendo risultati eccellenti e raggiungendo la laurea nei tempi previsti. L'offerta Post Diploma quindi include

- accesso a qualsiasi facoltà universitaria
- accesso a corsi di specializzazione in ambito linguistico e turistico
- accesso ai concorsi per i patentini di guida, accompagnatore, direttore tecnico
- accesso diretto al mondo del lavoro
- stage in impresa
- ... e ancora nell'ambito turistico: il settore artistico e/o congressuale



La villa che ospita gli studenti durante il periodo a Londra (IV Anno)

7. Strutture e Servizi

11 To	ommaseo dispone di:
\Box	laboratorio di chimica e fisica
	laboratori di informatica in rete, software, accesso ad internet, videoproiettori
\square	LIM (lavagna interattiva multimediale) in ogni aula
	armadietti personali in ogni aula
\square	attrezzature multimediali mobili
\square	aula di disegno
\square	2 palestre
\square	salone / teatro
\Box	biblioteca
\square	centro stampa (fotocopiatrice, fotocopiatrice studenti, ciclostile)
\Box	sala medica con servizio di pronto soccorso dalle ore 8.00 alle 13.30 e dalle 14.00 alle 16.00 (presenza del medico
	scolastico 2 volte nella settimana dalle 8.30 alle 11.30)
	area ristoro e self service

Tommaseo apre alle ore 7.40.

7.1 Segreteria e Amministrazione

Gli uffici della Segreteria Scolastica sono aperti al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Il rilascio di certificati è effettuato dalla Segreteria Scolastica:

- certificato di iscrizione e frequenza: entro un giorno dalla richiesta
- certificati con votazioni e giudizi: entro tre giorni dalla richiesta
- attestati e diplomi: dopo tre giorni a partire dalla pubblicazione dei risultati

Gli uffici di Amministrazione/Centralino telefonico sono aperti dalle ore 8.00 alle ore 17, orario continuato.

7.2 Iscrizioni

Per l'iscrizione iniziale: la famiglia interessata fissa un appuntamento con il Preside o suo delegato per conoscenza e informazione e successivamente formalizza l'iscrizione tramite compilazione del modulo online, consegna dei documenti necessari e pagamento della quota prevista. I Criteri di ammissione al 1° anno e in caso di eccedenza sono:

- > giudizio orientativo formulato dalla scuola secondaria di I grado di provenienza
- > studenti che frequentano la scuola secondaria di I grado presso il ns. istituto
- > studenti con fratelli o sorelle frequentanti il ns. istituto
- > figli di dipendenti del ns. istituto.

In caso di eccedenza, a parità di diritti, farà fede la data della richiesta di iscrizione. Si ricorda, inoltre, che le iscrizioni sono accettate solo dopo lettura, accettazione e sottoscrizione del Contratto e del Patto di Corresponsabilità Educativa presso l'Istituto.

L'iscrizione, all'interno di un corso, si intende tacitamente confermata per l'anno successivo se una delle due parti non manifesta esplicita volontà diversa.

7.3 Orari di ricevimento

Entro il primo mese dall'inizio dell'anno scolastico i presidi di ogni corso rendono noti alle famiglie gli orari di ricevimento dei docenti e la data del primo incontro assembleare docenti-insegnanti. I presidi ricevono previo appuntamento telefonico.

7.4 Reclami

I reclami possono essere espressi in forma scritta, anche via fax, verbale, telefonica e telematica e devono indicare generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami anonimi e non circostanziati non saranno presi in considerazione. Il Capo d'Istituto o Il Preside interessato, dopo aver esperito le indagini in merito, risponderà entro 15 giorni (in forma scritta ai reclami presentati per iscritto). Qualora l'oggetto del reclamo non dipenda dall'Istituto, ma da terzi, il Capo d'Istituto provvederà a inoltrare il reclamo a chi di dovere.

ALLEGATO A: Regolamento degli studenti dei Corsi Superiori del Tommaseo

Premesse

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento dell'attività scolastica in questo Istituto, nel rispetto e in attuazione delle norme di legge vigenti ed in particolare dello Statuto delle studentesse e degli studenti, emanato in attuazione dell'art. 21, commi 1,2,13 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato e integrato con DPR 235/07, che si intende qui espressamente richiamato.

Capo 1

PARTE GENERALE

- Art. 1 Le premesse fanno parte integrante del presente Regolamento.
- Art. 2 Per favorire una vita scolastica serena e ordinata, è necessario che ogni membro della Comunità educante prenda accurata visione del presente Regolamento e si impegni a rispettare le regole da esso previste, ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti, art.2, comma 8.

Capo 2

COMPORTAMENTO

- Art. 3 In coerenza con l'impegno consapevolmente assunto con la scelta della scuola, gli alunni terranno un comportamento serio e responsabile, rispettoso delle persone e dell'ambiente, nonché improntato a coerenza e collaborazione con il progetto educativo. L'atteggiamento e il linguaggio saranno educati e corretti, **l'abbigliamento** consono: semplice e ordinato, rispondente alle esigenze dell'ambiente scolastico.
- Art. 4 Gli studenti dovranno rispondere civilmente e penalmente di qualsiasi tipo di oltraggio verbale e/o fisico alle persone presenti in Istituto. Sarà posta ogni attenzione da parte degli educatori a prevenire e, nel caso, sanzionare ogni atteggiamento di bullismo, secondo il presente Regolamento.
- Art. 5 La distruzione e il deterioramento dei beni altrui costituisce reato. Gli alunni sono responsabili civilmente e penalmente dei danni e dei guasti arrecati alle attrezzature e agli ambienti dell'Istituto e alle persone che lo frequentano, secondo le leggi vigenti (art. 2043 e 2048 del Codice Civile e art. 635 e 639 del Codice Penale). Gli studenti devono lasciare in ordine le aule, le palestre, i laboratori e tutti gli ambienti utilizzati.
- Art. 6 È **severamente vietato fumare all'interno del Tommaseo** e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'istituzione scolastica. È vietato l'uso anche della sigaretta elettronica. Ogni infrazione sarà punita ai sensi dell'art.1 Legge 11/11/75 N.584 e art.1 D.P.C.M. 14/12/95 con una sanzione amministrativa ai sensi delle leggi vigenti. Sarà posta inoltre attenzione alla prevenzione dell'utilizzo di sostanze stupefacenti, la cui presenza in Istituto è rigorosamente vietata.
- Art. 7 Gli studenti sono tenuti a prendere visione dei piani di evacuazione e di emergenza esposti nei corridoi del **Tommaseo** e a rispettare le regole di sicurezza ivi indicate. Sono inoltre tenuti ad astenersi da qualsiasi comportamento che possa esporre sé o altri a pericolo, durante tutto il tempo di permanenza nei locali della scuola. Per motivi di sicurezza, durante l'intervallo gli studenti si atterranno alle disposizioni della Direzione.
- Art. 8 Tutti gli studenti utilizzeranno il libretto personale fornito dal **Tommaseo**. **Lo studente deve portarlo con sé a scuola ogni giorno**. In caso di smarrimento sarà fornito un nuovo libretto dietro richiesta scritta, controfirmata dalla famiglia per i minori, e pagamento delle spese.

Il **libretto personale**, utilizzato per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia e per le giustificazioni delle assenze ed entrate/uscite fuori orario, dovrà essere firmato dai genitori o da chi ne fa le veci all'inizio dell'anno scolastico.

- Art. 9 Il **Tommaseo** garantisce ai genitori l'**informazione scolastica** attraverso:
 - → colloqui individuali con i docenti secondo l'orario esposto
 - → incontri assembleari con l'intero Consiglio di Classe a scadenze programmate
 - → distribuzione di circolari informative con firma di riscontro anche online

- → scheda informativa
- → libretto
- → informazioni e valutazioni online

Le famiglie sono tenute a visionare il libretto e a controllare il registro online e sono invitate a partecipare agli incontri di classe e a presentarsi ai colloqui con i docenti.

- Art. 10 Agli alunni, durante le attività scolastiche, è vietato l'uso del telefono cellulare, che deve essere spento e depositato nell'armadietto. In caso di inadempienza esso verrà trattenuto e restituito all'alunno a fine giornata scolastica, previa nota disciplinare sul registro online.
- Art. 11 Gli alunni <u>non possono ricevere a scuola né comunicazioni telefoniche, né comunicazioni scritte, pacchi o altro materiale non inerente l'attività scolastica</u>. Solo messaggi importanti e urgenti verranno comunicati agli alunni interessati tramite centralino.

Gli alunni non possono telefonare durante le ore di lezione, se non per comprovati motivi urgenti: in tal caso potranno usare il cellulare in Presidenza o durante l'intervallo in portineria.

- Art. 12 La Direzione non risponde di eventuali furti o smarrimenti. Gli alunni sono invitati a non portare in Tommaseo oggetti di valore o somme di denaro e a non lasciare incustoditi i propri effetti personali.
- Art. 13 Nell'ambito dell'Istituto non sono consentiti scambi o vendite di alcun genere, né distribuzione di volantini pubblicitari, né collette, se non autorizzati.

L' affissione di qualsiasi manifesto o messaggio è subordinata all'autorizzazione del Preside.

Art. 14 - Non è consentito:

- → portare a scuola libri , riviste o altro materiale non rispondente alle finalità educative e didattiche del Tommaseo
- → usare registratori, video camere, macchine fotografiche, cellulari e dispositivi che registrino suoni e immagini, se non per attività concordate con i docenti e il Preside: in caso di inadempienza, tali strumenti saranno ritirati, controllati e riconsegnati alla famiglia dell'alunno.

Portare a scuola oggetti pericolosi comporta obbligo di denuncia alle autorità pubbliche.

Capo 3

GIUSTIFICAZIONI

- Art. 15 Gli alunni NON saranno ammessi in classe se non dopo aver giustificato l'assenza attraverso il libretto personale o il registro online prima dell'inizio delle lezioni. In caso di uso del libretto, dovranno mostrare al docente la giustificazione vidimata in presidenza all'inizio delle lezioni. In caso di mancanza di giustificazione o di vidimazione, il docente dovrà rinviare l'alunno in presidenza.
- Art. 16 Le **richieste di entrata o uscita fuori orario, limitate alla prima e all'ultima ora di lezione** devono essere motivate dai genitori per iscritto e riservate <u>ai casi di assoluta necessità</u>. Eventuali eccezioni per gravi e comprovati motivi possono essere concessi solo previa richiesta scritta allegata alla giustificazione e presentata <u>entro il giorno precedente.</u>

Le suddette richieste devono essere firmate dalla Presidenza **prima** di essere mostrate al docente.

Eventuali assenze previste per motivi familiari o di studio devono essere giustificate in anticipo.

- ➤ Gli allievi possono essere giustificati dalla Presidenza per un numero massimo di dieci ritardi e/o uscite anticipate a quadrimestre. I ritardi frequenti e ripetuti saranno oggetto di richiamo e, ove occorra, di provvedimento disciplinare, specie se coincidenti con verifiche in calendario e influiranno sulla valutazione del comportamento e sul credito scolastico.
- L'uscita improvvisa per motivi di salute è autorizzata dalla Presidenza su richiesta del medico o dell'infermiera della scuola, previo avviso telefonico alla famiglia, che provvede a venire a prendere lo studente. Nel caso la famiglia richieda di mandare a casa l'alunno minore da solo, deve inviare fax di richiesta alla Presidenza.
- ➤ È obbligo di legge una presenza minima alle lezioni non inferiore ai ¾ del monte ore annuale (CM 20/04.03.2011); le ore di entrata/uscita fuori orario vengono conteggiate come ore di assenza. Eventuali eccezioni per gravi e documentati motivi verranno valutate dai Consigli di Classe.

- Le lezioni iniziano alle ore 08.10. In caso di ritardo gli allievi potranno essere ammessi in classe alla seconda ora, previa autorizzazione della Presidenza. Dovranno presentare regolare giustificazione scritta sul libretto il giorno seguente.
- In caso di numerose e/o prolungate assenze o di frequenti ritardi la scuola si riserva di chiedere telefonicamente spiegazioni alla famiglia.
- Assenze, ritardi, uscite anticipate alle attività di recupero e sostegno devono essere giustificate sia al docente sia in presidenza.

Dal momento dell'entrata in Tommaseo per tutta la durata delle lezioni, intervallo compreso, nessun alunno può uscire dalla scuola senza la debita autorizzazione.

Capo 4

SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 17 – Le violazioni del Regolamento scolastico comportano, a seconda della gravità, la sanzione

- I. richiamo verbale da parte del docente e/o Preside
- II. nota disciplinare scritta sul registro online
- III. allontanamento temporaneo dall'aula da parte del docente, con affidamento all'assistente incaricato
- IV. nota disciplinare del Consiglio di Classe registrata sul libro dei verbali
- V. la sospensione deliberata dal Consiglio di Classe; tale sospensione potrà essere commutata in servizi socialmente utili
- VI. allontanamento definitivo dalla scuola proposto dal Consiglio di Classe e deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Le sanzioni disciplinari relative a comportamenti particolarmente gravi saranno eventualmente irrogate, sentito l'interessato, nel rispetto dei criteri espressamente previsti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

L'organo di garanzia previsto dall'art 5 di detto Statuto è costituito per ogni corso:

- → dal Preside, dal coordinatore di classe, dal genitore rappresentante di corso, dall'alunno rappresentante di corso, dal docente rappresentante di corso nel Consiglio di Istituto.
- → da eventuali membri supplenti in caso di incompatibilità o dovere di astensione; in tal caso i supplenti devono appartenere alla stessa componente scolastica del membro supplito e il Preside deve essere sostituito dal vicario
- → per la validità delle delibere l'organo funziona se perfetto in 1° convocazione, con i membri effettivamente partecipanti in 2° convocazione, purché siano presenti le tre componenti
- → eventuali astensioni non influiscono sul conteggio dei voti
- → l'organo decide anche su eventuali conflitti in merito all'applicazione del presente regolamento (art 5 comma 2).

Capo 5

RAPPRESENTANTI DI CLASSE E DI CORSO

Art.18 – per legge, gli alunni hanno diritto di convocare l'assemblea di classe per un'ora al mese in orario scolastico. La convocazione è disposta dal Preside su richiesta dei due rappresentanti di classe, presentata con almeno una settimana di anticipo. La convocazione deve avere un preciso ordine del giorno (argomenti da discutere); deve essere redatto verbale della riunione da consegnare al Preside entro la giornata.

Ogni classe elegge due rappresentanti. I rappresentanti sono eletti ogni anno entro la fine di settembre. Il docente dell'ora verbalizza l'avvenuta elezione su apposito modulo. In caso di dimissioni (comunicate per iscritto al Preside) di uno o di tutti e due i rappresentanti, la classe elegge il/ o i nuovi rappresentanti.

Il Consiglio di Classe si riserva di sospendere dall'incarico i rappresentanti di classe degli studenti in presenza di uno o più dei seguenti elementi impedienti:

- → condotta negativa
- → numero eccessivo di assenze e/o ritardi
- → disimpegno scolastico
- → inefficienza nello svolgere il compito
- → comportamenti non consoni al Progetto Educativo
- → In caso di sospensione dall'incarico di un rappresentante subentra il terzo eletto.

Ogni corso elegge il proprio rappresentante di corso, che resta in carica fino al termine del suo percorso scolastico o fino alla sospensione o revoca dell'incarico da parte del Collegio Docenti di Corso a seguito di uno o più degli elementi impedienti di cui sopra.

La persona sospesa o il cui incarico è stato revocato non è rieleggibile.

I genitori eleggono, entro la metà di ottobre, i due rappresentanti, che possono chiedere al Preside, per iscritto, la convocazione di una assemblea di classe, indicando l'ordine del giorno, con almeno una settimana di anticipo.

Capo 6

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 19 – Tutto il personale operante in **Tommaseo** ha autorità di far rispettare le suddette norme.

Poiché il Progetto Educativo, con il Regolamento che ne consegue, è fondamento dell'azione formativa del Tommaseo, possono essere ammessi tutti gli alunni che, con le loro famiglie, intendono condividerne le finalità educative. La permanenza in Tommaseo è legata, oltre che all'impegno nello studio e a un comportamento serio e rispettoso del Regolamento, anche al perdurare della coerenza di intenti tra Scuola, famiglia e alunno e al regolare versamento dei contributi scolastici.

ALLEGATO B: Piano di Miglioramento

Piano di Miglioramento (PDM) dell'istituzione scolastica:
MIPL08500Q LICEO LINGUISTICO MARCELLINE
MIPS535008 LICEO SCIENTIFICO
MITN03500N ITET – ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Ind. TURISMO

1. Obiettivi di processo relativi al curricolo, progettazione e valutazione

Competenze chiave europee

Potenziare le competenze trasversali attraverso la realizzazione di progetti e una sempre miglior definizione dei profili in uscita, anche in relazione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica.

Traguardi

Creare competenze adeguate alle richieste lavorative con solida base culturale e civica.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

Potenziamento PCTO, metodologie didattiche differenziate

Potenziamento di simulazioni relative a risoluzione di problemi in situazioni reali

Incremento delle competenze trasversali di base

Realizzazione di interventi sulla redistribuzione e riprogettazione degli spazi per favorire l'innovazione didattica

Accanto all'azione di inclusione si valorizzano con azioni mirate i percorsi di apprendimento degli studenti più meritevoli

Incrementare la fruizione attraverso una strategia di innovazione dell'offerta formativa e della relativa comunicazione interna ed esterna

Proposta di formazione permanente inerente alla strategia di innovazione adottata dall'istituto

Azioni di sussidiarietà con il territorio con scambi di progettualità in termini di risorse umane ed economiche

2. Percorsi previsti per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Potenziamento delle competenze trasversali attraverso la realizzazione di progetti e una sempre miglior definizione dei profili in uscita dei diversi corsi

- Esperienze di Stage-lavoro in Italia o all'estero per la classe III IV da 1 a 10 settimane in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 107/2015 e s.m.i.
- Progetto di orientamento diversificato: incontri di orientamento, visite in azienda, incontri con professionisti del settore, corso obbligatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per le classe III, partecipazione ai campus universitari
- Partecipazione al corso di didattica integrata (Ufficio Scolastico Regionale Lombardia)
- Laboratorio Scientifico Innovation Lab: laboratori in stretta collaborazione tra docenti curriculari e ricercatori universitari
- Laboratori "Fuoriclasse"
- Proposta di innovazione del Liceo Linguistico

Tale processo produce :

- > sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva
- riorganizzazione del tempo di fare scuola
- riconnessione dei saperi della scuola e dei saperi della società
- investimento sul capitale umano ripensandone i rapporti
- valorizzazione delle competenze linguistiche
- sviluppo di un sistema di didattica integrata
- personalizzazione del percorso di apprendimento con incremento delle competenze trasversali

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Le persone coinvolte nella realizzazione di tutti i processi sono: docenti, consulenti, formatori, tutor aziendali. I costi sono prevalentemente supportati dalla scuola (Istituto Paritario), salvo alcune attività a carico delle famiglie e la partecipazioni a bandi di finanziamento.

3.2 Tempi di attuazione delle attività:

L'attività verrà attuata nel corso dell'anno scolastico.

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo:

CD intermedio e finale con monitoraggio delle azioni

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Traquardo

Potenziamento delle competenze trasversali attraverso la realizzazione di progetti e una sempre miglior definizione dei profili in uscita dei diversi corsi

Valutazione dei risultati :

Relazione e valutazione del tutor aziendale al termine dello stage

Valutazione del raggiungimento delle competenze nelle singole attività e delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica

Esito scolastico di fine anno

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

I momenti di condivisione interna del PDM sono i CD previsti durante l'anno scolastico, i consigli di classe, i dipartimenti

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola: i risultati del PDM vengono condivisi e verificati nei CD previsti durante l'anno scolastico, nei consigli di classe, nei dipartimenti

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno: il PDM viene inserito nel PTOF, che è pubblicato sul sito ufficiale della scuola per presa visione

<u>4.4 Componenti del Nucleo Interno di Valutazione e loro ruolo</u>

Marta Bosi Coordinatrice Didattica Liceo Linguistico, Scientifico
Manuela Carnovali Vice Coordinatrice Didattica Liceo Linguistico, Scientifico

Gabriella Ceci Coordinatrice Didattica ITET

Maria Ida Cattaneo Vice Coordinatrice Didattica ITET

Carlo Sala Cattaneo Responsabile Gestione Sistema Qualità

ALLEGATO C: Patto di corresponsabilità educativa

Visti i principi fondamentali della Costituzione Italiana

Visto il DM 5843/A3 2006 Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità

Visto il DPR 249/98 e il DPR 235/07 Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli studenti della scuola secondaria

Visto il DM 16/07 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo

Visto il DM 30/07 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti

Visti i documenti del Consiglio Nazionale della Scuola Cattolica, La corresponsabilità educativa dei genitori nella scuola cattolica (2007); Essere insegnanti di scuola cattolica (2008)

Visto il documento della Congregazione per l'Educazione cattolica, Educare insieme nella scuola cattolica (2007)

Si stipula con la famiglia dell'alunno il presente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

la scuola si impegna a

- → proporre un'educazione cristiana, in un clima di dialogo nel rispetto della libertà di religione e di pensiero
- → offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, sia come individuo sia come parte integrante della collettività, garantendo una formazione culturale e professionale qualificata, educando ad una visione sostenibile della realtà umana in tutte le sue espressioni e tale da favorire il processo di formazione, nel rispetto di ciascuno studente e dei suoi ritmi di apprendimento
- → offrire azioni concrete per far emergere e valorizzare le potenzialità di ciascuno, accompagnando gli studenti nel loro percorso sia di recupero delle difficoltà, sia di promozione del merito e delle eccellenze, per favorire il successo formativo di ognuno e combattere la dispersione scolastica
- → favorire la piena inclusione di ogni studente valorizzando le diversità culturali, linguistiche e sociali, stimolando in ciascuno il rispetto, la riflessione, il dialogo. il confronto e la solidarietà
- → attivare percorsi volti alla tutela della salute psicofisica degli studenti anche attraverso la collaborazione con le forze dell'ordine (Polizia Postale e Guardia di Finanza con unità cinofila antidroga)
- → garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy

lo studente si impegna a

- → conoscere il contesto umano e culturale nel quale è inserito, partecipando propositivamente alla vita della scuola nelle sue molteplici attività ed iniziative
- → valorizzare le diversità culturali, linguistiche e sociali, rendendosi protagonista della creazione di un ambiente accogliente e di reciproco scambio
- → diventare responsabile del suo percorso di formazione, educativo e didattico, a partire dal rispetto delle indicazioni di lavoro proprie dell'attività scolastica
- → rispettare la scuola intesa come insiemi di persone, ambienti, attrezzature e strumenti, assumendo responsabilmente il PTOF e il Regolamento

la famiglia si impegna a

- → instaurare un positivo clima di dialogo con la scuola, valorizzando la diversità dei ruoli, per favorire la crescita integrale dello studente
- → collaborare con la scuola, per un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni e per un'assunzione responsabile del percorso didattico-educativo
- → controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola e partecipare propositivamente alle riunioni degli organi collegiali
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il presente patto, il progetto educativo e il regolamento contenuti nel PTOF, assumendosi la responsabilità di quanto qui espresso e sottoscritto con la scuola.

ALLEGATO D: LICEO SCIENTIFICO SECONDA LINGUA STRANIERA & POTENZIAMENTO AREA SCIENTIFICA

Il Liceo Scientifico con **seconda lingua straniera** e **potenziamento dell'area scientifica** (piano di studi in esaurimento) nasce dalla consolidata tradizione dell'Istituto Marcelline **Tommaseo** di apertura alle esigenze della nostra società in continua evoluzione.

Il piano didattico introduce la seconda lingua straniera, a scelta tra spagnolo e francese, insieme al potenziamento di competenze scientifiche quali Maths (Matematica in inglese) e moduli CLIL in chimica, biologia e geografia nell'ultimo triennio.

Struttura e propone viaggi di studio scientifici ed esperienze significative funzionali alla didattica in aula e nei PCTO, realizzando un percorso formativo che accompagna la teoria all'esperienza pratica.

Si propone, così una preparazione duttile che abbraccia molti campi del sapere, in un ambiente sereno e dialogico che dà senso al presente e valore al futuro.

Dall'anno scolastico 2018-2019 l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile è entrata a far parte della didattica, integrandola in modo innovativo. I 17 goal vengono declinati attraverso lo studio delle discipline per consentire una maggiore attualità e una visione sempre più collegata con le scommesse globali (www.asvis.it). Si attivano così insegnanti, genitori e studenti verso questa grande scommessa, giocata nell'esempio quotidiano a scuola, nella professionalità degli insegnanti a fare squadra, nel diretto coinvolgimento delle famiglie. Nasce *Grow the World*, la prima esperienza del modello di scuola dello sviluppo sostenibile (www.sustainaibledevelopmentschool.it).

LICEO SCIENTIFICO					
	1° bio	1° biennio 2° biennio Ultir			Ultimo anno
		II	III	IV	V
Lingua e letteratura Italiana		4	4	4	4
Lingua e cultura Latina		3	3	3	3
Lingua e cultura Inglese		3	3	3	3
General Culture (con madrelingua) *		1	-	-	-
English Certificate		-	1	1	1
2° Lingua straniera		2	2	2	2
Storia e Geografia		3	-	-	-
Storia		-	2	2	2
Filosofia		-	3	3	3
Matematica **		4	4	4	4
Maths*		2	-	-	-
Fisica		2	3	3	3
Scienze Naturali		2	2	2	2
Biology, Chemistry, Geography*		-	1	1	1
Disegno e Storia dell'Arte		2	2	2	2
Scienze motorie e sportive		2	2	2	2
Religione		2	1	1	1
Totale ore di lezione		32	33	33	33

Legenda:

ORARIO

Le lezioni sono di 50'

- > Primo biennio: 2 giorni da 7 ore dalle 8.10 alle 14.20, 3 giorni da 6 ore dalle 8.10 alle 13.30
- > Secondo biennio e ultimo anno: 3 giorni da 7 ore dalle 8.10 alle 14.20, 2 giorni da 6 ore dalle 8.10 alle 13.30

^{*}CLIL (Content and Language Integrated Learning): insegnamento in lingua inglese di contenuti disciplinari non linguistici.

^{**} con informatica nel primo biennio

POTENZIAMENTO AREA SCIENTIFICA

Gli studenti partecipano alle attività di sperimentazione di Matematica e Fisica della Flipped Classroom, utilizzando nelle classi i MOOC (Massive-Online-Open-Courses) del Politecnico di Milano con duplice scopo:

- Creativo-Sociale: nella realizzazione di video didattici su argomenti di matematica/fisica
- Metodo di Studio: nella realizzazione strutturata di schemi-mappe concettuali.

Per favorire una didattica attiva, le classi sono state dotate di pluri- lavagne dove gli studenti abitualmente risolvono problemi/esercizi, in piccoli gruppi, imparando a dialogare, confrontarsi, discutere fra pari sotto la guida del docente ("Building thinking classrooms" - prof. Peter Liljedahl).

Inoltre, in aggiunta alle consuete gare individuali di matematica e fisica (Olimpiadi, Pristem, Kangourou),per gli studenti del biennio è prevista la partecipazione alle gare del Rally Matematico, http://armt-milano.webnode.it/, come occasione di vedersi coinvolti in un gioco di classe, in cui sviluppare le capacità argomentative oltre a quelle di team work.

Nell'ambito delle iniziative proposte dall'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI di MILANO il Tommaseo partecipa a:

- CusMiBio: laboratori di Biologia (tecnologie DNA).
- OrientaChimica: nell'ambito del progetto lauree scientifiche, organizza seminari, laboratori, giornate di approfondimento su temi di interesse e attualità.

VIAGGIO STUDIO SCIENTIFICO

Ogni anno viene proposto un viaggio con una meta di carattere scientifico che offra ai nostri studenti la possibilità di confrontarsi con le ultime frontiere della scienza e le più avanzate tecnologie utilizzate nei maggiori centri e laboratori di ricerca italiani ed europei.

Visite guidate interattive e attività di didattica e di divulgazione specifiche accompagnano più da vicino a conoscere i grandi temi che muovono la ricerca scientifica in modo che, al termine del loro percorso di studi, gli studenti possano avere un'ampia visione dei temi pertinenti al loro indirizzo di studi, quali la fisica nucleare, la fisica delle particelle, l'astrofisica, la relatività, le scienze della terra.

Queste le nostre mete più frequenti:

- CERN di Ginevra
- Max Planck Institute di Monaco di Baviera
- Centrale nucleare di Gösgen e il museo della scienza Tecnorama (Zurigo)
- Laboratori nazionali del Gran Sasso
- Sincrotrone Elettra di Trieste
- Interferometro VIRGO
- gli Osservatori di Aosta e Arcetri
- CNAO (Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica) di Pavia
- Paul Scherrer Institut, Centro svizzero di ricerca energetica

SECONDA LINGUA STRANIERA E POTENZIAMENTO LINGUISTICO

L'istituto Marcelline ha una tradizione consolidata nello studio delle lingue straniere che ben si collega con le esigenze di questo tempo, che guardano ad un orizzonte culturale e di contatti sempre più ampio. Per questa ragione anche il liceo scientifico introduce, accanto all'inglese, nel proprio piano di studi la seconda lingua straniera a scelta tra lo spagnolo e il francese.

In questo campo si inserisce il CLIL (Content and Language Integrated Learning): insegnamento in lingua inglese di contenuti disciplinari non linguistici.

Si prevede il potenziamento e l'approfondimento di varie discipline in inglese, attuati in collaborazione tra i docenti di disciplina e quelli di lingua/madrelingua.

In particolare sono previste due ore nel primo biennio: General Culture e Maths, e un'ora nel triennio: Biology/Chemistry/Geography.

Lo studio delle lingue straniere è previsto per 5 anni nell'ottica del conseguimento della certificazione linguistica a livello curricolare:

- > Inglese: Livello B2 (2° anno) e Livello C1 (entro il 5° anno)
- Spagnolo: Livello B1 (3° anno) e Livello B2 (5° anno)
- Francese: Livello B1 (3° anno) e Livello B2 (5° anno)

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La Costituzione della Repubblica Italiana, entrata in vigore il 1° gennaio 1948, è la solida base su cui poggia la nostra convivenza civile, il nostro essere comunità di uomini e donne che conoscono i loro diritti e i loro doveri all'interno della società.

È oggi più che mai importante che le nuove generazioni studino il nostro testo costituzionale e che, conoscendolo e difendendolo, lo tengano in vita, per rimanere fedeli al monito di Piero Calamandrei nel suo celebre discorso dedicato agli studenti milanesi del 1955:

La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta: la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il **combustibile**, bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità. Per questo una delle offese che si fanno alla Costituzione è l'**indifferenza** alla **politica**, l'indifferentismo politico che è una malattia dei giovani (...).

Nella nostra scuola il progetto di Cittadinanza e Costituzione si amplia fino a toccare i temi e sviluppare le competenze della cittadinanza globale e della sostenibilità ambientale e sociale.

Importante sottolineare come Cittadinanza e Costituzione così come i temi della legalità e della sostenibilità siano ambiti di competenza comuni a tutti i Docenti in quanto adulti e cittadini, prima ancora che professionisti in ambito educativo.

Sono luoghi di apprendimento e dibattito pluridisciplinari.

Le **METODOLOGIE** che interessano tali proposte sono quelle della **didattica attiva-laboratoriale** in cui è centrale la partecipazione degli studenti, dove molto apprezzati sono i prodotti finali/eventi in **co-progettazione**. I docenti sono guida/tutor delle proposte, dando e ricevendo feedback dalle classi nelle diverse fasi del lavoro (individuazione e sviluppo del tema, monitoraggio, verifica e valutazione di ciò che si è appreso). Importante anche l'individuazione di un **ambito concettuale selettore** come elemento guida della progettazione didattica. Quest'ultimo metodo sviluppa competenze trasversali, di efficacia comunicativa e di senso di appartenenza ad un gruppo sia negli studenti che nei docenti.

Le COMPETENZE, in allineamento con le competenze dell'UE, si declinano in

- Comprensione dei concetti sociali, economici, giuridici e politici fondamentali e della loro evoluzione storica, ai fini di attuare una cittadinanza consapevole
- Capacità di agire nel rispetto delle regole comprendendone l'utilità collettiva per cui sono state istituite
- Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare attivamente alla vita civica e sociale
- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico
- Capacità di agire in modo sostenibile e di contribuire alla diffusione di comportamenti sostenibili in campo ambientale e umano

ARTICOLAZIONE

A partire dal biennio, per consentire un apprendimento work in progress, il tema della Cittadinanza viene sviluppato attraverso il concetto e la pratica dell'accoglienza in classe, di come una persona può sentirsi appartenente ad un gruppo e responsabile dei propri comportamenti nei confronti degli altri. Essere responsabili significa conoscere il motivo per cui è bene esserlo, difendere le proprie opinioni in modo civile, ascoltare l'altro superando iniziali pregiudizi. Si impara inoltre a conoscere la scuola in termini di organizzazione, funzionamento, a condividere il Regolamento, il Patto di corresponsabilità nel suo più corretto significato.

Si applicano concretamente i concetti di cura e sostenibilità nel risparmio energetico, nel minor consumo delle plastiche monouso, nella sensibilizzazione come classe ad eventi cittadini per il miglioramento delle condizioni di vita sulla Terra. Si impara a conoscere il significato di cyber bullismo, l'informatica giuridica, l'uso consapevole e rispettoso del web.

Nel secondo biennio e nel quinto anno si esplora il concetto di Cittadinanza in relazione ai principi propri della nostra Costituzione (diritti/doveri), in continuità con le direttive dell'UE. Si sviluppano le tematiche relative a : benessere e salute, volontariato, immigrazione, legalità, tutela del lavoro, parità di genere e diritti dei più deboli (AGENDA 2030). Lo studio della storia e della storia del pensiero filosofico, permette inoltre di lavorare sulla conoscenza delle origini storico-filosofiche del costituzionalismo e sui temi economico-politici funzionali alla comprensione delle dinamiche del mondo contemporaneo, europeo e mondiale.

<u>PCTO</u>

Questo approccio alla didattica prevede nel corso di tre anni (3^, 4^ e 5^ anno) l'alternarsi di percorsi dentro e fuori dalla scuola per un totale di 90 ore. A scuola si sviluppano percorsi di conoscenza di sé, delle proprie abilità e competenze cognitive, emotive e relazionali; si svolgono incontri informativi e formativi con esperti e professionisti esterni; si ricevono insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di tirocinio, tra cui il corso di formazione sicurezza sul lavoro. Le iniziative fuori dalla scuola riguardano invece le visite ad aziende, la partecipazione ad attività di orientamento universitario e un periodo di tirocinio presso le strutture ospitanti, anche all'estero.

In relazione alle diverse competenze che intendiamo far conseguire agli studenti prevediamo le diversificate tipologie di attività secondo questo sviluppo, superiore al monte ore minimo previsto dalla normativa:

30 ore di attività di conoscenza delle proprie abilità e competenze cognitive, emotive e relazionali

4 50 ore di :

- 1. incontri con professionisti,
- 2. visite aziendali e a centri di ricerca,
- 3. partecipazione a laboratori di impresa simulata,
- 4. visite a saloni di orientamento universitario e openday
- 5. corso di formazione sicurezza sul lavoro
- 80 ore di tirocinio in azienda/sede lavorativa

Il tirocinio è previsto al 4[^] anno, ha una durata di 80 ore e si svolge nel mese di giugno, salvo diverso accordo tra la scuola e l'azienda.

Per la scelta delle sedi del tirocinio l'Istituto tiene conto dei diversi Indirizzi di Liceo e del progetto di Scuola per lo Sviluppo Sostenibile. Un attento lavoro di ricerca, infatti, permette l'individuazione di realtà lavorative del territorio di Milano e dintorni che abbiano *network* internazionali e che siano sensibili ai temi dello sviluppo sostenibile, capaci così di contribuire all'orientamento per il futuro e all'educazione alla cittadinanza globale dei nostri studenti.

Sono attivabili, inoltre, progetti di *work experience* all'estero, che abbinano soggiorno in famiglia, corso di business English ed esperienze lavorative presso realtà locali.

Queste alcune delle realtà partner che hanno ospitato i nostri studenti negli anni:

- Politecnico di Milano Dipartimento di matematica
- Inaf Osservatorio Astronomico di Brera
- Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano Facoltà di Lettere e Filosofia
- Milano Luiss Hub
- Jobiri
- Institut FranÇais Milano
- ➤ Goethe-Institut Italien
- Hesa S.P.A.
- MultiMedica
- Nova Biomedical
- > Alcon Novartis Italia
- > Faromedia
- Valore BF
- Doing
- Media Ambience

Due sono le figure di operatori della didattica che affiancano lo studente durante la preparazione al tirocinio e il periodo di svolgimento: il docente incaricato del rapporto con la struttura ospitante e il tutor aziendale.

Queste figure, insieme allo studente, elaborano il progetto formativo che prevede l'individuazione del settore di inserimento, la tipologia di attività che verranno svolte durante il tirocinio, obiettivi e modalità di svolgimento.

Al termine del tirocinio, l'istituzione scolastica - con la collaborazione del tutor esterno designato dalla sede ospitante - valuta il tirocinio effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti. Quella del tirocinio risulta così un'esperienza estremamente positiva sia per gli studenti che per le realtà che li hanno ospitati.

Gli obiettivi sono:

- → promuovere la cultura del lavoro,
- → trasmettere competenze trasversali
- → fornire strumenti di orientamento per gli studi futuri,

affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche in self-coaching, fondati su uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

CRITERI DI PROMOZIONE

Ai fini della promozione, ai sensi dell'OM 80/07 e della CM 92/07, gli scrutini sono sospesi in presenza di debiti formativi (DF), qualora questi non pregiudichino la possibilità di proseguire l'iter scolastico e siano recuperabili in tempo breve, presentando carenze sanabili. Nella determinazione dei DF si terrà conto anche dell'esito dei corsi di recupero di eventuali carenze del 1° trimestre, del profilo globale dello studente, della tipologia della disciplina.

Non possono presentarsi più di tre materie insufficienti; al massimo due caratterizzanti.

Il voto di comportamento inferiore a 6 decimi determina autonomamente la non ammissione alla classe successiva o all'ESC.

L'ammissione alla classe successiva, nella chiusura definitiva dello scrutinio dopo la verifica dei DF, è subordinata all'avvenuto superamento degli stessi.

COMPETENZE IN USCITA (art. 8 comma 1 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...")

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale".

Al termine del percorso di studi lo studente dovrà:

- VII. aver acquisito una formazione culturale potenziata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- VIII. saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- IX. comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- X. saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- XI. aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- XII. essere consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- XIII. saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

POST-DIPLOMA

L'ampia e curata formazione scientifica, unita ad una solida acquisizione di competenze linguistiche, offre la possibilità di orientarsi verso tutte le Facoltà Tecnico-Scientifiche quali Ingegneria, Medicina, Scienze Matematiche Fisiche Naturali, Economia oltre che un agevole accesso a qualunque percorso universitario in Italia e all'Estero.

ALLEGATO E: CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA- LICEO LINGUISTICO E SCIENTIFICO

Premessa

Nella nostra scuola dal 2017 si affrontano tematiche inerenti l'educazione civica. Sinora nominata in altro modo (vedi Legge 107/2015 e DLgs. 62/2017), questa pratica ha comunque aperto la via all'applicazione della Legge del 20 agosto 2019, n. 92. Tutti i concetti sviluppati e sperimentati richiamano così in modo naturale l'insegnamento dell'educazione civica che dall'anno scolastico 2020/2021 diventa, a tutti gli effetti, materia valutabile. Abbiamo introdotto in questi anni, nelle nostre progettazioni di materia e di classe, tre aree di riferimento concettuale: il modello della Sustainable Development School, Cittadinanza e Costituzione, Cittadinanza Globale e Digitale.

1. Sustainable Development School

A partire dall'a.s. 2018-2019 docenti, studenti e famiglie, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, sono stati coinvolti nella realizzazione di un modello ambizioso e impegnativo di Sustainable Development School che passo dopo passo si è tradotto in interventi concreti. L'idea di un nuovo modello di scuola è nata dalla lettura dell'Enciclica Laudato Si' di Papa Francesco (maggio 2015) e dall'Agenda Globale 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile (settembre 2015) e intende rispondere all'appello di queste due autorevoli voci nel favorire un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, alla tutela dei diritti umani, al riconoscimento della parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali. Dice Papa Francesco nella Laudato Si': "Molte cose devono riorientare la propria rotta, ma prima di tutto è l'umanità che ha bisogno di cambiare. Manca la coscienza di un'origine comune, di una mutua appartenenza e di un futuro condiviso da tutti. Ouesta consapevolezza di base permetterebbe lo sviluppo di nuove convinzioni, nuovi atteggiamenti e stili di vita. Emerge così una grande sfida culturale, spirituale e educativa che implicherà lunqhi processi di riqenerazione." Così gli fa eco l'Agenda 2030: "Quello che annunciamo oggi – un'Agenda per l'azione globale dei prossimi 15 anni – è uno Statuto per le persone e per il pianeta del XXI secolo. Bambini e giovani uomini e donne sono agenti critici del cambiamento e troveranno nei nuovi obiettivi una piattaforma per incanalare le loro infinite potenzialità per l'attivismo verso la creazione di un mondo migliore."

In questi documenti rilevanti Papa Francesco e le Nazioni Unite richiamano anche la Scuola alle sue responsabilità di realtà formativa, affinché le nuove generazioni scelgano la via della pace e sappiano affrontare la complessità della realtà presente operando scelte di vita e professionali a favore di tutti, cittadini presenti e futuri. Si predilige l'approccio didattico multidisciplinare perché sviluppa l'attitudine degli studenti ad operare collegamenti e a contestualizzare, situando le informazioni nel loro contesto naturale e accrescendo la capacità di pensare la complessità. Per questa ragione, a partire dai 17 goal dell'Agenda 2030, sono state individuate 6 macroaree disciplinari che facilitano l'approccio multidisciplinare orientando le scelte nelle diverse materie ai temi dell'educazione alla sostenibilità. Queste aree, interne al progetto di Istituto nominato Grow the world, sono: *Care for Creation /*

Human Being / Languages & Cultures / Arts & Aesthetics / New Economies & Job / Sport. E queste stesse aree possono andare a comporre le proposte di Educazione Civica della scuola.

2. Cittadinanza e Costituzione



La normativa vigente richiede che il concetto di cittadinanza attiva non riguardi solo l'ambito giuridico o umanistico: deve estendersi anche all'ambito tecnico-scientifico perché il mondo in cui viviamo è attraversato da grandi trasformazioni economiche, tecnologiche e scientifiche.

Se non si comprendono tali trasformazioni e se non si possiedono i saperi e le competenze per entrare nel merito, i cittadini sono relegati ai margini, in un ruolo di puri spettatori e ascoltatori dei pareri degli "esperti". Le competenze di cittadinanza sono state recentemente ulteriormente specificate nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

3. Cittadinanza globale e digitale

La formazione proposta a Presidi e Vicepresidi a luglio 2020 (poi condivisa nei Collegi Docenti) ha permesso un confronto sul concetto di globalità che il cittadino deve assumersi come responsabilità etica e civile, prima individuale e poi collettiva (sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità sempre più ampia, interdipendenza politica, economica, sociale e culturale, collegamenti sempre più stretti tra il locale e il globale). Si pensa quindi ad una maggiore trasversalità delle pratiche virtuose non soltanto applicate alla didattica ma anche allo stile di lavoro in una logica di maggiore permeabilità.

L'evento COVID ha inoltre determinato nuove modalità di interpretare la scuola (vedi DAD) dal punto di vista della costruzione di relazioni significative a distanza, evidenziando come l'informazione costante e la comunicazione intergenerazionale online nelle diverse accezioni sia un

elemento sostanziale dell'innovazione scolastica e del concetto di cittadinanza globale, in senso più allargato.

PERCORSI

In generale nel biennio si lavora utilizzando documenti più vicini alle esperienze dirette dei ragazzi per far capire come le buone pratiche e i valori scritti sulle carte costituzionali siano parte delle nostre azioni quotidiane per essere cittadini consapevoli. Nel triennio l'elaborazione di ciò che si è appreso dall'esperienza concreta e personale diventa importante per analizzare i dati più macroscopici collegandosi a dimensioni europee e internazionali. I tre nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) vengono così espressi durante l'intero percorso didattico, valorizzando l'integrazione tra le materie e tra docenti di diverse discipline anche nell'individuazione di argomenti /temi che a loro volta verranno specificati nelle singole progettazioni di classe. Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché con il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

NUCLEI CONCETTUALI (Linee guida 2020)	TEMATICHE (Legge 92/2019)	CONTENUTI E CONOSCENZE ESSENZIALI (da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni)	TRAGUARDI DI COMPETENZA (Allegato C Linee guida 2020)
costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	 Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie 	Art. 4, L. 92/2019 Conoscenza della Costituzione italiana e sua contestualizzazione nella quotidianità; Studio degli Statuti delle Regioni, dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale Conoscenza degli articoli da 1 a 4 della Costituzione (per l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro); Conoscenza della funzione e dei principi ispiratori degli organismi sovranazionali come l'Unione Europea e di quelli internazionali come l'ONU e riflessioni e ricerche sulla cooperazione internazionale, sulla salvaguardia dei diritti umani, della pace e della sostenibilità.	 Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale nazionale. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

SVILUPPO	
SOSTENIBIL	Ε,
educazione	
ambientale,	
conoscenza	€
tutela	de
patrimonio e	de
territorio	

- **1.** Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- 2. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- **3.** educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- **4.** formazione di base in materia di protezione civile.

Migliorare ambienti di vita e di lavoro. Sicurezza, comportamenti, interventi correttivi;

Salute e stili di vita: life skills;

Assunzione di responsabilità personale verso gli ambienti, le cose, il paesaggio;

Limiti e potenzialità della scienza e delle tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente e la sostenibilità;

Una società sostenibile per tutte le persone. Diritti umani, diritti civili, inclusione, equità e pari opportunità.

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

CITTADINANZA DIGITALE

Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'art. 5 Legge n.92 del 20 agosto 2019

Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali

Norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali, pericoli degli ambienti digitali relativi al proprio benessere psicofisico, inclusione sociale, bullismo e cyberbullismo

Creazione e gestione identità digitale, tutela privacy

Art. 5, L. 92/2019

- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui;
- utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali;
- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;
- essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Alla fine del primo biennio

OBIETTIVI/ Risultati di apprendimento	Nuclei concettuali	AGENDA 2030
La scuola e le sue regole: avviamento a una cittadinanza attiva	Costituzione	Goal 4
Fare accoglienza, accogliere e partecipare attivamente alla vita della		
scuola: Regolamenti, Patto di corresponsabilità, Norme AntiCovid		
Avviare un percorso di educazione alla legalità	Sviluppo sostenibile	Goal 3,5,10,16
Cogliere la complessità di temi esistenziali, morali, politici, sociali,		
economici e riportarli al proprio vissuto		
Conoscere l'Agenda 2030	Sviluppo sostenibile	Goal 3,12,13,14,15
Introdurre al lessico e ad alcune tematiche riportandole al proprio		
vissuto		
Il rispetto per la persona e per la vita	Sviluppo sostenibile	Goal 11
Conoscere i principi della sicurezza a scuola, a casa, sulla strada		
Educare alla salute psicofisica: uso e abuso di sostanze, bullismo e		
cyberbullismo		
Cittadini in un mondo 2.0	Cittadinanza digitale	Goal 3,4,9
Sapersi orientare nell' utilizzo del web e dei social media in modo		
consapevole e responsabile; nella gestione e protezione dei dati		
personali, account e identità digitale		

Alla fine del secondo biennio

OBIETTIVI/ Risultati di apprendimento	Nuclei concettuali	AGENDA 2030
Cittadini consapevoli e responsabili	Costituzione	Goal 10,16
Saper argomentare l'evoluzione di concetto di cittadinanza: dallo stato-		
nazione al villaggio globale. I sistemi politici, UE, inno e bandiera		
Cittadini consapevoli e responsabili	Costituzione	Goal 4,5,16
Proporre e articolare interventi sulla nascita del pensiero politico e i		
rapporti tra poteri. Conoscere i diritti naturali e positivi		
Il rispetto per la persona e per la vita	Costituzione	Goal 5
Conoscere e riflettere su tematiche di bioetica		
Cittadini in un mondo 2.0	Cittadinanza digitale	Goal 9
Saper valutare le informazioni in rete e gli effetti del digitale		
sull'uomo		
Cittadini attivi verso l'ambiente e il territorio	Sviluppo sostenibile	Goal 3,7,11,12,13
Analizzare le problematiche legate ai cambiamenti climatici , alla		, , , ,
sostenibilità ambientale –sociale- economica		
Cittadinanza e salute	Sviluppo sostenibile	Goal 3
Conoscere le nozioni di base di pronto soccorso	11	

Alla fine dell'ultimo anno

OBIETTIVI/ Risultati di apprendimento	Nuclei concettuali	AGENDA 2030
Cittadini consapevoli e responsabili	Costituzione	Goal 17
Conoscere la Carta Costituente, le istituzioni europee e internazionali, l'ONU		
Cittadini consapevoli e responsabili	Costituzione	Goal 11,8
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale, conoscere le istituzioni		
che lo tutelano		
Cittadini consapevoli e responsabili	Cittadinanza digitale e	Goal 3,5
Agire in autonomia, con pensiero critico facendo riferimento alle	sviluppo sostenibile	
riflessioni etiche, filosofiche, pedagogiche e sociologiche del 900,	sviiuppo sostelliblie	
sviluppare pensiero riguardante le tematiche odierne: diritti		
fondamentali, parità di genere, lavoro		
Cittadini attivi verso l'ambiente e il territorio	Sviluppo sostenibile	Goal 3,7,9,11,12
Contribuire alla salvaguardia dell'ambiente adottando comportamenti	11	
adeguati. Riflettere sul ruolo della scienza nella difesa della salute e		
dell'ambiente e sul ruolo delle città e della creazione di smart city		
anche alla luce dell'emergenza sanitaria		
Cittadinanza e salute	Sviluppo sostenibile	Goal 3
Sensibilizzare gli studenti alla donazione di sangue.	11	

LICEO LINGUISTICO:

UDA	Nuclei concettuali	DISCIPLINE	DURATA
Classe prima		<u></u>	
Essere un cittadino attivo	Costituzione	Italiano	6 ore
La gentilezza come strumento per creare	Sviluppo sostenibile	Spagnolo, arabo, inglese, tedesco, geostoria	18 ore
senso nelle relazioni sociali e politiche	S vinappo sostemone	spagnolo, arabo, ingrese, teaeseo, geostoria	10 010
L'acqua tra simbolo e bisogno	Sviluppo sostenibile	IRC, geostoria, spagnolo	9 ore
Cittadini in un mondo digitale	Cittadinanza digitale	Informatica, scienze	6 ore
Classe seconda	-		
Onu- Costituzione europea-	Costituzione	Geostoria, inglese, francese, arabo	12 ore
Organizzazioni sovranazionali		Geostoria, ingrese, iraneese, arabo	12 010
Educazione alla legalità	Costituzione	IRC, italiano, geostoria, scienze	10 ore
(bullismo, mafie,ecomafie, doping)		motorie,	
		tedesco	
Educazione al volontariato	Cuilunno costonibilo		4
	Sviluppo sostenibile	IRC, francese	4 ore
Sostenibilità ambientale/ Agenda 2030	Sviluppo sostenibile	Geostoria, spagnolo	8 ore
Cittadini in un mondo digitale	Cittadinanza digitale	Informatica, scienze	7 ore
Classe terza			
Il difficile mestiere di educare	Costituzione	Tedesco, francese, filosofia	17 ore
La Costituzione Italiana	Costituzione	Storia, filosofia, arabo, tedesco	10 ore
(Principi fondamentali art. 1-12 e Diritti e doveri del cittadino art. 13-54).			
Sostenibilità ambientale	Sviluppo sostenibile	Storia, filosofia, tedesco	7 ore
Cittadinanza digitale, diritti in rete	Cittadinanza digitale	Matematica	2 ore
Salute e benessere	Sviluppo sostenibile	Scienze motorie	4 ore
(Corso di pronto soccorso)			
Classe quarta			1.0
Le conoscenze fondamentali per essere un	Costituzione	Storia, filosofia, IRC, storia dell'arte	16 ore
cittadino attivo (Costituzione, bioetica, tutela del patrimonio)			
Storia e filosofia dell'età moderna: alle	Costituzione	Storia, filosofia, francese	6 ore
origini dell'era delle Costituzioni	Costituzione	Storia, mosoria, maneese	0 010
Il tema dei diritti e della legalità	Costituzione	Tedesco, spagnolo, italiano	6 ore
Sostenibilità ambientale e sociale	Sviluppo sostenibile	Fisica, scienze, religione	12 ore
Informazione digitale	Cittadinanza digitale	Inglese, arabo	6 ore
(fake news)			
Classe quinta			
Le conoscenze fondamentali per essere un	Costituzione	Storia, Filosofia	8 ore
cittadino attivo			
Il concetto di bene culturale e la tutela del	Costituzione	Storia dell'Arte	4 ore
patrimonio			16
Muri fisici e muri mentali	Costituzione	Arabo, Francese, Tedesco, Storia dell'Arte; Spagnolo; Scienze motorie	18 ore
Sostenibilità ambientale:	Sviluppo sostenibile	Fisica	5 ore
SMART CITY & SMART GRID			
Bioetica	Costituzione	IRC; Filosofia, Scienze	10 ore
Il potere della persuasione	Cittadinanza digitale	Inglese	3 ore
La donazione del sangue	Sviluppo sostenibile	Scienze motorie	2 ore

LICEO SCIENTIFICO:

UDA	Nuclei concettuali	DISCIPLINE	DURATA
Classe prima			
I diversi codici di comportamento	Costituzione	Italiano	6 ore
Educazione alla convivenza democratica	Costituzione	Italiano	3 ore
"Adottiamoci": educazione alla mondialità	Sviluppo sostenibile	IRC	5 ore
I ghiacciai: i "migliori" testimoni dei cambiamenti climatici?	Sviluppo sostenibile	Fisica, scienze	9 ore
Cittadini 2.0	Cittadinanza digitale	Maths	8 ore
Digital Addiction	Cittadinanza digitale	Inglese	2 ore
Classe seconda			
Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile	Sviluppo sostenibile	IRC	5 ore
Sicurezza , legalità e benessere sulla strada, nello sport, nel web	Costituzione/Sviluppo sostenibile/ Cittadinanza digitale	Fisica, scienze motorie, maths	16 ore
Sicurezza , legalità e benessere: "dal	Sviluppo sostenibile/	Geostoria, italiano, IRC	14 ore
micro al macro"	Costituzione		
Classe terza			
Diritti e doveri nel mondo di ieri, oggi e	Costituzione- Sviluppo	Storia, filosofia, latino	18 ore
domani	sostenibile		
Migrazione	Sviluppo sostenibile	IRC, scienze	7ore
Salute e benessere (Corso di pronto soccorso)	Sviluppo sostenibile	Scienze motorie	4 ore
Economia sostenibile (sostenibilità alimentare, economia circolare)	Sviluppo sostenibile	Scienze, spagnolo	4 ore
Social network	Cittadinanza digitale	Inglese	3 ore
Classe quarta			
L'ordinamento dello Stato	Costituzione	Storia, inglese, spagnolo, italiano, latino	22 ore
Fake news	Cittadinanza digitale	Filosofia,scienze, matematica	10 ore
I cambiamenti climatici	Sviluppo sostenibile	Fisica	6 ore
La responsabilità del cittadino	Sviluppo sostenibile	Latino	3 ore
Classe quinta			
Costituzione italiana e organizzazioni internazionali	Costituzione	Storia, filosofia	8 ore
Civil Rights	Costituzione	Inglese	5 ore
Filosofia e pensiero ecologico	Sviluppo sostenibile	Filosofia	6 ore
Bioetica - Fake news	Sviluppo sostenibile	Scienze	4 ore
La donazione del sangue	Sviluppo sostenibile	Scienze motorie	2 ore
Effetti del digitale sull'uomo	Cittadinanza digitale	Filosofia	5 ore
Scienze della terra e sostenibilità	Sviluppo sostenibile	Scienze	4 ore

Settembre Festival della sostenibilità

25 novembre Giornata mondiale contro la violenza sulle donne

27 gennaio Giornata della memoria

11 febbraio Internet Safer Day

21 marzo Giornata in ricordo delle vittime di tutte le mafie

9 maggio Festa dell'UE

ORGANIZZAZIONE

L'insegnamento è trasversale e più docenti ne curano l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni Consiglio di classe è individuato un docente con funzione di coordinamento dell'insegnamento. Il monte orario per ciascun anno di corso è di almeno 33 ore.

VALUTAZIONE

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

ALLEGATO F: PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Piano dell'autonomia scolastica
- **VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- **VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- **VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato
- **VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021)
- **VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- **VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020
- **VISTO** il Piano di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Collegio dei docenti in data 14 lugglio e succesive modifiche
- **CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- **CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019
- **CONSIDERATA** la delibera del Collegio dei Docenti del che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 10 settembre 2020;
- **CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico a disposizione
- **CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

DELIBERA

l'approvazione del presente Piano di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

- 1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata della Scuola Secondaria di II grado Marcelline Tommaseo.
- 2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio Docenti.
- 3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato alla bisogna dal Collegio Docenti
- 4. I Presidi inviano tramite posta elettronica a tutti i docenti il presente Piano e ne dispongono la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola come allegato al PTOF.

Art. 2 - Premessa

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in

condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

- 2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche a situazioni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
- 3. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
 - approfondimenti disciplinari e interdisciplinari
 - personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti
 - sviluppo di competenze disciplinari e personali
 - esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- <u>Attività sincrone</u>, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - o le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni ad hoc
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.
 Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - o l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante
 - o la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante

Pertanto non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

- 4. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve tenere conto degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.
- 5. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.
 - 6. Gli Animatori Digitali garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando
 - attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

- 1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono
 - Il Registro elettronico Soluzione Web
 - Le Piattaforme GSuite e Zoom
- 2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
- 3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe (cartaceo e online), in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

- 1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni proposto dai Presidi e deliberato dai CC.DD.
- 2. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

- 1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe o per piccoli gruppi e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando le piattaforme concordate in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting.
- 2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
- 3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.)
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività (si veda il Regolamento degli studenti)
- come in presenza è vietato l'utilizzo del cellulare.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

- 1. Gli account personali sono account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
- 2. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini, fare foto o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- 3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'erogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dai Presidi.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

- 1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
- 2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
- 3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse griglie e rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
- 4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Relazioni scolastiche

Le Relazioni scolastiche in presenza sono sospese. I docenti convocheranno, in caso di necessità, i genitori degli studenti fissando un appuntamento che avverrà a distanza tramite la piattaforma concordata. I genitori potranno a loro volta richiedere un colloquio con i docenti tramite il registro online; tale colloquio si terrà a distanza tramite piattaforma indicata.